



EUROPE DIRECT
Basilicata



SCOPRI L'EUROPA CON NOI

Quindicinale di informazione sulle opportunità ed iniziative europee

*Newsletter realizzata
con il contributo della
Commissione Europea
Rappresentanza in Italia*

In questo numero

NOTIZIE DALL'EUROPA	pag.	3
CONCORSI E PREMI	pag.	19
STUDIO E FORMAZIONE	pag.	27
PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI	pag.	23
OPPORTUNITÀ LAVORATIVE	pag.	28
BANDI INTERESSANTI	pag.	37
LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE	pag.	42
I NOSTRI SPECIALI	pag.	45
I NOSTRI PARTNER	PAG.	48



ACCESS TO EDUCATION IS A FUNDAMENTAL RIGHT



Centro EUROPE DIRECT BASILICATA
gestito dall'associazione EURO-NET
e realizzato con il contributo della
Unione Europea nell'ambito
dell'omonimo progetto

NOTIZIE DALL'EUROPA	3
1. Previsioni economiche d'inverno 2022	3
2. Consiglio europeo per l'innovazione: programma di lavoro 2022	4
3. Nuova relazione sulla coesione: ridurre le disparità tra le regioni dell'UE	6
4. Sovranità digitale: la Commissione propone una legge sui semiconduttori.....	8
5. Spazio: l'UE vara un sistema di connettività via satellite	10
6. Azioni per contribuire alla difesa europea	12
7. Piano di lavoro HERA da 1,3 miliardi di €: preparazione e risposta alle emergenze sanitarie	14
8. Primo percorso di transizione per un ecosistema del turismo resiliente, verde e digitale	15
9. NextGenerationEU: importo supplementare di 5 miliardi di euro a sostegno della ripresa.....	16
10. Green Deal: oltre 110 milioni di € in progetti LIFE a sostegno dell'ambiente e del clima	17
CONCORSI E PREMI	18
11. Concorso " L'Europa che sogniamo": videoconcorso per le scuole.....	18
12. VAA Video Art Awards 2021/22	19
13. Contest di Martinelli Luce	19
14. Premio Nazionale sull'Innovazione Digitale	19
15. Premio giornalistico Lorenzo Natali	19
STUDIO E FORMAZIONE	20
16. Premio di laurea Antonio Maglio 2021.....	20
17. Premio di laurea Archivio Disarmo-Tullio Vinay 2021	20
18. Tirocini presso EUROFOUND	21
19. Tirocini alla FAO.....	21
20. OHCHR Internship Programme	22
PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI	22
21. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete trovare i partner? Contattateci... ..	22
OPPORTUNITÀ LAVORATIVE	27
22. Offerte di lavoro in Europa	27
23. Offerte di lavoro in Italia	28
BANDI INTERESSANTI	30
24. BANDO – Ecco le scadenze del programma LIFE 21/27 per ambiente ed economia circolare.....	30
25. BANDO – Corpo europeo di solidarietà: ecco tutte le date del bando 2022	30
26. BANDO – Aperto il bando 2022 del Programma Erasmus+.....	32
27. BANDO – Ecco i bandi 2022 del programma UE su Cittadini, uguaglianza, diritti e valori	33
28. BANDO – Bando European Youth Together nell’ambito del programma Erasmus+	33
29. BANDO – Dal PNRR 30 milioni per combattere la povertà educativa	34
30. BANDO – Spazi aggregativi di prossimità contro la povertà educativa.....	35
31. BANDO – Al via i bandi del Partenariato per la ricerca e l’innovazione nell’area mediterranea	36
32. BANDO – Due bandi UE per la protezione dei diritti dei minori	37
33. BANDO – Un Fondo delle Nazioni Unite per combattere le schiavitù moderne	39
34. BANDO – Due bandi della Fondazione Cariplo sulla transizione ecologica	39
35. BANDO – Nuovo bando FAMI per sostenere le vittime della tratta di esseri umani.....	40
LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE	41
36. Nuova rubrica "Caffè europeo" curata dal Centro Europe Direct Basilicata	41
37. Scelto il logo del progetto “EQUALLEY”	42
38. Realizzate due newsletter in inglese del progetto “Spirit of Europe - Origins”.....	43
39. “Finanzfit”: e-learning e giochi gratuiti per l'educazione finanziaria dei lucani	43
40. Meeting del progetto “yEUrSTAGE”	44
I NOSTRI SPECIALI	44
41. Y.E.S.: accreditata come organizzazione per lo sviluppo di tirocinio formativo all'estero	44
42. Seconda newsletter in inglese del progetto “Future Target”	45
43. Realizzato il secondo meeting del progetto “Explore Europe”	45
44. Breve meeting online del progetto “Cyber-Safety”	46
45. Primo meeting e brochure in Inglese del progetto “Joint Ventures”	46
46. Training online del progetto “Everywhere is home”	46
47. Pubblicate su issuu.com le prime due newsletter del progetto “Explore Europe”	47
I NOSTRI PARTNER	47
48. I partner del centro Europe Direct Basilicata	47

NOTIZIE DALL'EUROPA

1. Previsioni economiche d'inverno 2022

Secondo le previsioni economiche d'inverno 2022, dopo una notevole espansione del 5,3 % nel 2021, l'economia dell'UE crescerà del 4,0 % nel 2022 e del 2,8 % nel 2023.

La crescita nella zona euro si attesterà inoltre al 4,0 % nel 2022, per poi scendere al 2,7 % nel 2023. Nel terzo trimestre del 2021 l'UE nel suo insieme è ritornata ai livelli del PIL precedenti la pandemia e si prevede che tutti gli Stati membri raggiungeranno questo traguardo entro la fine del 2022.

Una crescita economica che riprende vigore

Dopo la marcata ripresa dell'attività economica iniziata nella primavera dello scorso anno e proseguita senza sosta fino all'inizio dell'autunno, si stima che lo slancio della crescita sia sceso allo 0,4 % nell'ultimo trimestre del 2021, rispetto al 2,2 % registrato nel trimestre precedente. Benché il rallentamento fosse già indicato nelle previsioni economiche dell'autunno 2021, dopo che l'UE aveva



colmato il divario con i livelli della produzione precedente la pandemia nel terzo trimestre del 2021, esso si è rivelato più marcato del previsto con l'intensificarsi di elementi che frenano la crescita: in particolare, l'aumento dei contagi da COVID-19, i prezzi elevati dell'energia e i continui problemi di approvvigionamento. Poiché la crescita continua a essere influenzata dalla pandemia, molti paesi dell'UE subiscono l'effetto combinato di una maggiore pressione sui sistemi sanitari e delle carenze di personale dovute a malattie, quarantene precauzionali o obblighi di assistenza. Si prevede, inoltre, che i problemi di tipo logistico e di approvvigionamento, tra cui la carenza di semiconduttori e di alcune materie prime metalliche, continueranno a pesare sulla produzione, almeno per tutta la prima metà dell'anno. Infine si prevede che i prezzi dell'energia rimarranno elevati per un periodo più lungo di quello stimato nelle previsioni di autunno, esercitando un maggiore effetto frenante sull'economia e un aumento delle pressioni inflazionistiche. Tale previsione presuppone che l'effetto frenante sull'economia esercitato dall'attuale ondata di contagi sia di breve durata. L'attività economica è

vista in ripresa, grazie anche alla normalizzazione delle condizioni di approvvigionamento e alla riduzione delle pressioni inflazionistiche. Guardando oltre le turbolenze di breve periodo, è evidente che i fondamentali alla base dell'attuale fase espansionistica continuano a essere solidi. Grazie a un mercato del lavoro in continuo miglioramento, ai risparmi delle famiglie a livello elevato, a condizioni di finanziamento ancora favorevoli e alla piena attuazione del dispositivo per la ripresa e la resilienza si prevede che la fase espansionistica sarà solida e duratura.

Revisione al rialzo delle previsioni sull'inflazione

Le previsioni relative all'inflazione sono state riviste marcatamente al rialzo rispetto alle previsioni di autunno, a causa degli effetti dei rincari dei beni energetici ma anche dell'intensificarsi delle pressioni inflazionistiche registrate a partire dall'autunno su altre categorie di beni. Dopo aver raggiunto un tasso record del 4,6 % nel quarto trimestre dello scorso anno, si prevede che l'inflazione nella zona euro raggiungerà un picco del 4,8 % nel primo trimestre del 2022 e rimarrà al di sopra del 3 % fino al terzo trimestre dell'anno. Con il venir meno delle pressioni dovute ai problemi di approvvigionamento e ai prezzi elevati dell'energia, si prevede che l'inflazione scenderà al 2,1 % nell'ultimo trimestre dell'anno, per attestarsi in seguito per tutto il 2023 al di sotto dell'obiettivo del 2 % fissato dalla Banca centrale europea. Nel complesso, secondo le previsioni, l'inflazione nella zona euro aumenterà dal 2,6 % del 2021 (2,9 % nell'UE) al 3,5 % (3,9 % nell'UE) nel 2022, per scendere quindi all'1,7 % (1,9 % nell'UE) nel 2023.

L'incertezza e i rischi rimangono elevati

Sebbene l'impatto della pandemia sull'attività economica sia diminuito nel tempo, le misure di contenimento in corso e il protrarsi della carenza di personale potrebbero avere un effetto frenante. E potrebbero inoltre ostacolare il funzionamento delle catene di approvvigionamento per un lasso di tempo più lungo del previsto. Per contro, una crescita più debole della domanda nel breve periodo potrebbe contribuire a risolvere i problemi di approvvigionamento in anticipo rispetto alle previsioni. Una nota positiva è data dal fatto che la domanda delle famiglie potrebbe crescere più del previsto, come verificatosi in precedenza con la riapertura delle economie nel 2020, e gli investimenti favoriti dal dispositivo per la ripresa e la resilienza potrebbero dare un impulso maggiore alle attività. L'inflazione potrebbe risultare più elevata rispetto alle stime se le pressioni sui costi si trasferissero in misura maggiore del previsto dai prezzi alla produzione ai prezzi al consumo, amplificando il rischio di effetti di secondo impatto. I rischi per le prospettive di crescita e di inflazione sono notevolmente aggravati dalle tensioni geopolitiche nell'Europa orientale.

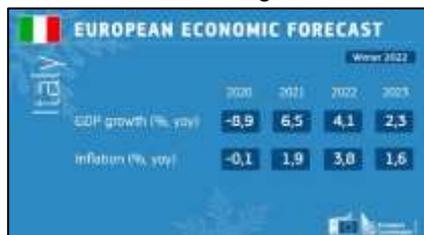
Dichiarazioni di membri del Collegio

Valdis **Dombrovskis**, Vicepresidente esecutivo per Un'economia al servizio delle persone, ha dichiarato: *"L'economia dell'UE ha recuperato tutto il terreno perduto durante la fase acuta della crisi grazie al successo delle campagne vaccinali e al sostegno coordinato della politica economica. La disoccupazione ha raggiunto il minimo storico. Si tratta di risultati di grande portata. Poiché la pandemia è ancora in corso, nell'immediato dobbiamo impegnarci per mantenere la ripresa sulla buona strada. Il significativo aumento dell'inflazione e dei prezzi dell'energia, unitamente ai problemi nella catena di approvvigionamento e nel mercato del lavoro, rappresentano un freno per la crescita. Guardando al futuro, tuttavia, ci aspettiamo il ritorno a una crescita più sostenuta verso la fine dell'anno di pari passo con l'attenuarsi dei problemi sopramenzionati. I fondamentali dell'UE rimangono solidi e lo saranno ancora di più dal momento che i paesi hanno cominciato a dare piena attuazione ai rispettivi piani per la ripresa e la resilienza."* Paolo **Gentiloni**, Commissario per l'Economia, ha dichiarato: *"Molteplici fattori negativi hanno raffreddato l'economia europea durante l'inverno: la rapida diffusione della variante Omicron, un ulteriore aumento dell'inflazione dovuto all'impennata dei prezzi dell'energia e i problemi persistenti nelle catene di approvvigionamento. Date le attese di una progressiva attenuazione di questi fattori negativi, si prevede che già dalla primavera si registrerà un aumento della crescita. Se da un lato è probabile che la pressione sui prezzi resti elevata fino all'estate, dall'altro si prevede un calo dell'inflazione di pari passo con la moderazione della crescita dei prezzi dell'energia e l'attenuazione dei problemi di approvvigionamento. Ma l'incertezza e i rischi rimangono, comunque, elevati."*



Contesto

Le previsioni economiche d'inverno 2022 contengono un aggiornamento delle previsioni economiche d'autunno 2021 presentate nel novembre 2021, e sono incentrate sull'andamento del PIL e dell'inflazione in tutti gli Stati membri dell'UE. Le previsioni si basano su una serie di ipotesi tecniche



	2020	2021	2022	2023
GDP growth (% yoy)	-8,9	6,5	4,1	2,3
Inflation (% yoy)	-0,1	1,9	3,8	1,6

relative ai tassi di cambio, ai tassi di interesse e ai prezzi delle materie prime, aggiornate al 27 gennaio. Per tutti gli altri dati, comprese le ipotesi relative alle politiche governative, le previsioni tengono conto delle informazioni disponibili fino al 1° febbraio incluso. La Commissione europea pubblica ogni anno due previsioni complessive (primavera e autunno) e due previsioni intermedie (inverno ed estate). Le previsioni intermedie riguardano i livelli annuali e trimestrali del PIL e dell'inflazione per

l'anno in corso e l'anno successivo per tutti gli Stati membri, nonché i dati aggregati a livello della zona euro e dell'UE. Le prossime previsioni della Commissione europea saranno quelle economiche di primavera 2022, la cui pubblicazione è prevista nel maggio 2022.

(Fonte: Commissione Europea)

2. Consiglio europeo per l'innovazione: programma di lavoro 2022

La Commissione ha adottato il programma di lavoro 2022 del Consiglio europeo per l'innovazione.

Il programma offre opportunità di finanziamento del valore di oltre 1,7 miliardi di € nel 2022 per permettere a innovatori rivoluzionari di espandersi e creare nuovi mercati, ad esempio nei settori della computazione quantistica, delle batterie di nuova generazione e della terapia genica. Varato nel marzo 2021 come una delle principali novità del programma Orizzonte Europa, il Consiglio europeo per l'innovazione (CEI) dispone di un bilancio totale di oltre 10 miliardi di € per il periodo 2021-2027. Mariya **Gabriel**, Commissaria per l'Innovazione, la ricerca, la cultura, l'istruzione e i giovani, ha dichiarato: *"Il Consiglio europeo per l'innovazione ha già sostenuto 4 "unicorni" e più di 90 "centauri". Il programma di lavoro per l'anno in corso può contare sui massimi finanziamenti annuali mai erogati a favore di imprenditori e ricercatori visionari, oltre che su nuove misure volte ad assistere le donne innovatrici e le imprese in fase di espansione ("scale-up"). L'Europa è impegnata a sostenere l'innovazione e le nuove tecnologie e siamo sulla buona strada verso la realizzazione della nostra ambizione: fare del CEI la "fabbrica di unicorni" dell'Europa."*



Quali sono le novità del programma di lavoro per il 2022?

Il programma di lavoro 2022 del Consiglio europeo per l'innovazione contiene diversi elementi di novità, semplifica il processo di candidatura e contribuisce alle politiche dell'UE.

Novità

La nuova iniziativa Scale-Up 100 del CEI: dopo aver già sostenuto, a partire dal 2018, oltre 2 600 piccole e medie imprese (PMI) e start-up, il CEI presenta l'iniziativa "Scale-up 100" volta a individuare 100 imprese promettenti dell'UE ad elevatissimo contenuto tecnologico che potrebbero diventare "unicorni" (cioè aziende con una valutazione superiore a 1 miliardo di €). **Investimenti azionari per più di 15 milioni di €:** l'Acceleratore del CEI consentirà alle imprese attive nel campo delle tecnologie di interesse europeo strategico di presentare domande di finanziamento del CEI per un importo complessivo superiore a 15 milioni di €. **Maggiore sostegno alle donne innovatrici:** sviluppo di un indice dell'innovazione e della diversità di genere per individuare le lacune e incoraggiare la diversità all'interno delle imprese, fornendo in tal modo informazioni coerenti agli investitori, ai finanziatori, ai clienti e ai responsabili politici; l'edizione 2022 del premio dell'UE per le donne innovatrici sarà arricchita da due premi supplementari per le innovatrici di meno di 35 anni. Saranno pertanto assegnati ben sei premi in totale: tre premi alle donne innovatrici più esemplari in tutta l'UE e nei paesi associati a Orizzonte Europa e tre premi agli "astri nascenti", ovvero alle innovatrici più promettenti di età inferiore ai 35 anni.

Contributo alle priorità politiche

Il programma di lavoro per il 2022 stabilisce una serie aggiornata di "Sfide del CEI", che offrono opportunità di finanziamento per aree tematiche con una dotazione di oltre 500 milioni di € affinché le start-up sviluppino tecnologie che contribuiranno all'obiettivo dell'UE di ridurre le emissioni nette di gas a effetto serra di almeno il 55 % entro il 2030, nonché di sviluppare l'autonomia strategica nelle nuove tecnologie quantistiche, spaziali e mediche.

Semplificazione

Il CEI si adopera per migliorare costantemente i propri processi a vantaggio dei candidati. Tutte le imprese in sospeso che non possono essere finanziate dal CEI a causa di vincoli di bilancio **riceveranno automaticamente il marchio di eccellenza**, riconoscimento che potrebbe aiutarle a ottenere finanziamenti da altri strumenti dell'UE quali i fondi strutturali, i fondi per la ripresa o altre fonti. Nel 2022 saranno introdotti **termini più frequenti** per la presentazione delle domande relative alla Transizione e all'Acceleratore del CEI e, in particolare per quanto concerne la Transizione, sarà introdotto un processo di candidatura continuo. Inoltre, quanti si candidano per la seconda volta all'Acceleratore del CEI avranno la possibilità di descrivere e difendere i miglioramenti apportati alla loro nuova domanda.

Finanziamento e sostegno del Consiglio europeo per l'innovazione nel 2022

Lo strumento **"Pathfinder del CEI"** (del valore di 350 milioni di €) è destinato ai gruppi di ricerca multidisciplinari affinché si dedichino a ricerche futuristiche con potenzialità tecnologiche rivoluzionarie.

La **Transizione del CEI** (del valore di 131 milioni di €) mira a trasformare i risultati della ricerca in



opportunità di innovazione e sarà incentrata sui risultati ottenuti dai progetti dello strumento Pathfinder e dai progetti di prova concettuale del Consiglio europeo della ricerca al fine di perfezionare le tecnologie e sviluppare un interesse commerciale per applicazioni specifiche. L'**Acceleratore del CEI** (del valore di 1,16 miliardi di €) è destinato a start-up e PMI per sviluppare e ampliare le innovazioni a forte impatto potenzialmente in grado di creare nuovi mercati o rivoluzionare quelli esistenti. Tutti i progetti del Consiglio europeo per l'innovazione hanno accesso ai servizi di accelerazione d'impresa che forniscono formatori, mentori,

consulenti ed esperienza, opportunità di partenariato con imprese, investitori ecc. oltre a una serie di servizi ed eventi. Successivamente alla pubblicazione del programma di lavoro, martedì 22 febbraio si terrà una giornata di comunicazione per fornire informazioni sul funzionamento del Consiglio europeo per l'innovazione, sulle modalità di presentazione delle domande di finanziamento, sulle condizioni di ammissibilità e sulle novità di quest'anno. Le sessioni includeranno informazioni sulle opportunità di finanziamento per i gruppi di ricerca, le start-up, le PMI e gli investitori.

Contesto

Il CEI è stato varato nel marzo 2021: si tratta di un'importante novità nell'ambito del programma Orizzonte Europa, avviata a seguito del successo della fase pilota svoltasi tra il 2018 e il 2020. Dispone di un bilancio di oltre 10 miliardi di € per il periodo 2021-2027. La strategia su cui si basa e la sua attuazione sono guidate dal Comitato CEI, costituito da membri indipendenti nominati dal mondo

dell'innovazione (imprenditori, ricercatori, investitori, imprese e altri rappresentanti dell'ecosistema dell'innovazione). Il Comitato CEI ha approvato il programma di lavoro per il 2022. Il CEI applica un metodo proattivo alla gestione dei finanziamenti sotto la guida dei responsabili del programma CEI, che sviluppano progetti futuristici per scoperte tecnologiche e innovative e gestiscono i portafogli dei progetti per conseguire questi obiettivi. Il CEI ha avviato la fase di attuazione in anticipo rispetto a gran parte delle altre componenti di Orizzonte Europa e ha già selezionato per il finanziamento 164 PMI e start-up, 56 progetti di ricerca in settori di punta e 29 progetti volti a trasferire tecnologie pionieristiche dai laboratori al mondo reale. Nella fase pilota del periodo 2018-2020, anche mediante l'integrazione dei precedenti programmi per le PMI e le tecnologie emergenti e future: il CEI ha fornito sostegno a più di 5 500 start-up e PMI innovative in tutta Europa, e a più di 400 progetti di ricerca in settori di punta; le start-up che hanno beneficiato del sostegno del CEI hanno successivamente attratto investimenti per quasi 10 miliardi di €. Molte si stanno espandendo con successo e tra queste si annoverano oltre 90 "centauri" e 4 "unicorni"; sempre più start-up sono dirette da donne: delle imprese che hanno ottenuto finanziamenti nella seconda metà del 2020, il 29 % ha un amministratore delegato donna rispetto all'8 % delle società finanziate nella prima metà del 2020; il fondo CEI, istituito nel 2020, funziona a pieno regime: sono state adottate decisioni di investimento per 141 società di valore superiore a 630 milioni di €; i primi 24 investimenti azionari diretti del fondo CEI hanno attratto coinvestimenti da fondi di venture capital e altri per 395 milioni di € (moltiplicando di 2,7 volte l'investimento del fondo CEI).



(Fonte Commissione Europea)

3. Nuova relazione sulla coesione: ridurre le disparità tra le regioni dell'UE

L'8a relazione sulla coesione pubblicata dalla Commissione mostra che la politica di coesione ha contribuito a ridurre le disparità territoriali e sociali tra le regioni dell'UE.

Grazie ai finanziamenti della politica di coesione, si stima che entro il 2023 il PIL pro capite delle regioni meno sviluppate sarà fino al 5% più alto. Gli stessi investimenti hanno anche favorito una diminuzione del 3,5% del divario tra il PIL pro capite del 10% delle regioni meno sviluppate e il PIL pro capite del 10% delle regioni più sviluppate. Dalla relazione emerge inoltre che, grazie alla sua flessibilità, la politica di coesione ha fornito un pronto sostegno indispensabile agli Stati membri e alle autorità regionali e locali nel contesto dei rallentamenti economici e della peggiore crisi degli ultimi anni. I nuovi programmi della politica di coesione per il periodo 2021-2027 continueranno a investire nelle regioni e nelle persone, in stretto coordinamento con la capacità finanziaria del pacchetto NextGenerationEU.



Ulteriori risultati principali

- **La politica di coesione è diventata una fonte più importante di investimenti.** Dal periodo di programmazione 2007-2013 al periodo di programmazione 2014-2020 i finanziamenti del fondo di coesione sono aumentati dall'equivalente del 34% degli investimenti pubblici totali al 52%.
- **Dal 2001 le regioni meno sviluppate dell'Europa orientale hanno iniziato a rimettersi al passo con il resto dell'UE.** Tuttavia allo stesso tempo numerose regioni a reddito medio e meno sviluppate, in particolare nell'Europa meridionale e sudoccidentale, hanno attraversato lunghi periodi di stagnazione o di declino economico.
- **La convergenza tra gli Stati membri è cresciuta più velocemente,** ma sono aumentate le disparità regionali interne agli Stati membri in rapida crescita.
- **L'occupazione è in crescita,** ma le disparità regionali restano più marcate rispetto a prima del 2008.
- **Il numero di persone a rischio di povertà ed esclusione sociale è diminuito** di 17 milioni tra il 2012 e il 2019.
- **Il divario regionale in termini di innovazione in Europa è aumentato** a causa della mancanza di investimenti in ricerca e sviluppo e delle debolezze degli ecosistemi di innovazione regionali nelle regioni meno sviluppate.
- **La popolazione dell'UE sta invecchiando** e inizierà a diminuire negli anni a venire. Nel 2020 il 34% della popolazione dell'UE viveva in una regione in declino e si prevede che questa percentuale raggiunga il 51% nel 2040.

Dichiarazioni di alcuni membri del Collegio

Elisa **Ferreira**, Commissaria per la Coesione e le riforme, ha dichiarato: *"L'8ª relazione sulla coesione mostra chiaramente l'importanza che la politica di coesione riveste nella promozione della convergenza e nella riduzione delle disuguaglianze tra i paesi e le regioni dell'UE. Attraverso una mappatura dei settori in cui gli Stati membri e le regioni devono migliorare e compiere un ulteriore sforzo, la relazione ci permette di trarre insegnamenti dal passato per essere meglio preparati ad affrontare le sfide del futuro. Dobbiamo accelerare l'adozione e l'attuazione dei programmi della politica di coesione per il periodo 2021-2027 al fine di continuare ad aiutare le regioni a riprendersi dalla pandemia, beneficiare al massimo della transizione verso un'Europa verde e digitale e conseguire una crescita a lungo termine."* Nicolas **Schmit**, Commissario per il Lavoro e i diritti sociali, ha aggiunto: *"La pandemia ha aumentato il rischio di disuguaglianze nell'UE: la politica di coesione è uno dei nostri strumenti principali per combattere questa tendenza e investire nelle persone, e ci aiuta a conseguire l'obiettivo di un'Europa sociale forte che sia inclusiva ed equa. Sono orgoglioso del fatto che grazie ai fondi dell'UE i bambini svantaggiati ricevano libri e computer, che ai giovani siano offerti apprendistati per entrare nel mercato del lavoro e che le persone vulnerabili abbiano accesso a cure e a un pasto caldo."*

La politica di coesione affronta le principali sfide delle regioni dell'UE

La politica di coesione è stata cruciale per molte persone e regioni dell'UE che hanno usufruito di tale aiuto per investire in una crescita più sostenibile ed equilibrata con benefici a lungo termine. Tale politica ha inoltre sostenuto le infrastrutture fisiche e digitali, l'istruzione e la formazione, le PMI e la transizione verde. Più di recente la politica di coesione ha aiutato le regioni dell'UE ad affrontare le sfide poste dalla pandemia di coronavirus e le relative conseguenze. I due pacchetti di sostegno adottati nella primavera del 2020 (CRII e CRII+) hanno offerto liquidità immediata, hanno reso la spesa più flessibile, hanno aumentato al 100% il tasso di cofinanziamento e hanno esteso l'ambito di applicazione del Fondo di solidarietà dell'UE. Quale componente di NextGenerationEU, REACT-EU ha erogato ulteriori 50,6 miliardi di € a sostegno della ripresa dalla pandemia, consentendo alle regioni e alle città di continuare a investire nella loro crescita in preparazione al periodo di programmazione 2021-2027. Tale programma ha inoltre fornito una necessaria rete di sicurezza alle persone vulnerabili che a causa della pandemia si trovano in condizioni ancora più precarie. Nei prossimi anni la politica di coesione continuerà a favorire uno sviluppo equo e sostenibile in tutte le regioni dell'UE, sostenendo al contempo la transizione verde e digitale attraverso: un approccio globale e mirato allo sviluppo per quanto riguarda finanziamenti, governance, coerenza e sinergie con le politiche nazionali; politiche basate sul territorio, multilivello e guidate dai partenariati, adattando il proprio sostegno ai territori più vulnerabili; la costante adattabilità alle sfide emergenti e impreviste.



Prossime tappe

L'8ª relazione sulla coesione alimenterà le discussioni del prossimo forum sulla coesione (17-18 marzo), nel quale si riuniranno i rappresentanti delle istituzioni dell'UE, delle autorità nazionali, regionali e locali provenienti da tutti gli Stati membri, delle parti economiche e sociali, delle organizzazioni non governative e del mondo accademico. Nel forum si discuterà come la politica di coesione possa garantire che nessuna regione sia lasciata indietro per quanto riguarda i cambiamenti strutturali in corso e che tutte le regioni possano beneficiare delle transizioni verde e digitale.



Contesto

Ogni 3 anni la Commissione pubblica una relazione sulla coesione economica, sociale e territoriale dell'UE in cui si presentano i progressi compiuti e il ruolo dell'UE come motore per lo sviluppo regionale. Nella relazione si analizza l'evoluzione della coesione nell'UE in base a un'ampia gamma di indicatori tra cui la prosperità, l'occupazione, i livelli di istruzione, l'accessibilità e la governance. Basandosi su analisi e cifre, la relazione offre una panoramica dello stato e dell'evoluzione dello sviluppo delle regioni dell'UE e delle sfide che stanno affrontando. Nella relazione si valuta inoltre se sono diminuite le disparità tra le regioni, quali sono le regioni più all'avanguardia e quali devono compiere passi avanti ad esempio in termini di innovazione, occupazione o capacità istituzionale, qual è la posizione delle regioni riguardo alla transizione verde e digitale e quali regioni hanno bisogno di ulteriore sostegno. Una fotografia più chiara di quanto è stato conseguito e di quanto ancora rimane da fare nel periodo di programmazione 2021-2027 indirizzerà le strategie e gli investimenti dell'UE per aiutare le regioni a conseguire una crescita equilibrata a lungo termine.

(Fonte: Commissione Europea)

4. Sovranità digitale: la Commissione propone una legge sui semiconduttori

La Commissione ha proposto una serie completa di misure per garantire la sicurezza dell'approvvigionamento, la resilienza e la leadership tecnologica dell'UE nell'ambito delle tecnologie e delle applicazioni dei semiconduttori.

La legge europea sui semiconduttori rafforzerà la competitività e la resilienza dell'Europa e contribuirà



a realizzare le transizioni verde e digitale. Le recenti carenze di semiconduttori a livello mondiale hanno portato alla chiusura di stabilimenti operanti in un'ampia gamma di settori, da quello automobilistico a quello dei dispositivi sanitari. Nel settore automobilistico, ad esempio, nel 2021 la produzione in alcuni Stati membri è calata di un terzo. Ciò ha reso ancor più evidente l'estrema dipendenza globale della catena del valore dei semiconduttori da un numero molto limitato di operatori in un contesto geopolitico complesso, ma ha anche dimostrato l'importanza dei semiconduttori per la società e l'industria

europee nel loro complesso. La legge europea sui semiconduttori si baserà sui punti di forza dell'Europa (organizzazioni e reti di ricerca e tecnologia di livello mondiale, sedi di produzione di apparecchiature pionieristiche) e affronterà i punti deboli ancora irrisolti. Darà vita a un settore dei semiconduttori prospero, dalla ricerca alla produzione, e a una catena di approvvigionamento resiliente. Mobiliterà oltre 43 miliardi di € di investimenti pubblici e privati e stabilirà misure per prepararsi a eventuali future perturbazioni delle catene di approvvigionamento, prevenirle, anticiparle e rispondervi rapidamente, in collaborazione con gli Stati membri e i partner internazionali. La legge consentirà all'UE di conseguire l'obiettivo di raddoppiare la sua attuale quota di mercato portandola al 20% nel 2030. La legge europea sui semiconduttori garantirà che l'UE sia dotata degli strumenti, delle competenze e delle capacità tecnologiche necessari per diventare leader del settore oltre la ricerca e la tecnologia, nel campo della progettazione, della fabbricazione e dell'imballaggio di chip avanzati, per assicurarsi l'approvvigionamento di semiconduttori e ridurre le sue dipendenze.

I componenti principali sono i seguenti:

- L'iniziativa "**Chips for Europe**" metterà in comune le risorse dell'Unione, degli Stati membri e dei paesi terzi associati ai programmi dell'Unione esistenti, nonché del settore privato, mediante un'impresa comune per i chip rafforzata, che è il risultato del riorientamento strategico dell'attuale impresa comune "Tecnologie digitali fondamentali". Saranno resi disponibili 11 miliardi di € per rafforzare la ricerca, lo sviluppo e l'innovazione esistenti, garantire la diffusione di strumenti semiconduttori avanzati, creare linee pilota per la realizzazione di prototipi, la sperimentazione e il test di nuovi dispositivi per applicazioni della vita reale innovative, formare il personale e sviluppare una comprensione approfondita dell'ecosistema e della catena del valore dei semiconduttori.
- **Un nuovo quadro per garantire la sicurezza dell'approvvigionamento** mediante l'attrazione di investimenti e capacità di produzione rafforzate, indispensabili per promuovere l'innovazione nel campo dei chip con nodi avanzati, innovativi ed efficienti sotto il profilo energetico. **Un fondo per i chip faciliterà inoltre l'accesso ai finanziamenti** per le start-up per aiutarle a portare a maturazione le loro innovazioni e ad attrarre investitori. Il fondo comprenderà anche uno specifico strumento per gli investimenti in equity per i semiconduttori nell'ambito di InvestEU per aiutare le scale-up e le PMI a espandersi gradualmente sul mercato.
- **Un meccanismo di coordinamento tra gli Stati membri e la Commissione** per monitorare l'approvvigionamento dei semiconduttori, stimare la domanda e anticipare le carenze. Il meccanismo **monitorerà** la catena del valore dei semiconduttori raccogliendo informazioni chiave dalle imprese per **individuare le strozzature e le debolezze principali**, effettuerà una **valutazione comune della crisi** e coordinerà le **azioni da intraprendere** a partire da un nuovo pacchetto di strumenti di emergenza. **Reagirà inoltre in maniera rapida e decisa** utilizzando appieno gli strumenti nazionali e dell'UE.

La Commissione propone inoltre in parallelo una raccomandazione agli Stati membri. Si tratta di uno strumento con effetto immediato che consente di attivare subito il **meccanismo di coordinamento tra gli Stati membri e la Commissione**. Ciò permetterà da oggi in poi di discutere e adottare decisioni in merito a misure tempestive e proporzionate di risposta alle crisi.

Dichiarazioni di alcuni membri del Collegio

Ursula von der Leyen, Presidente della Commissione, ha dichiarato: "*La legge europea sui semiconduttori rappresenterà una svolta per la competitività mondiale del mercato unico europeo. A breve termine aumenterà la nostra resilienza alle crisi future, consentendoci di anticipare ed evitare le perturbazioni della catena di approvvigionamento, e a medio termine contribuirà a rendere l'Europa leader industriale in questo settore strategico. Con la legge europea sui semiconduttori prepariamo gli*

investimenti e la strategia, ma la chiave del nostro successo sono gli innovatori europei, i nostri ricercatori di livello mondiale, le persone che hanno reso prospero il nostro continente nel corso dei decenni." Margrethe **Vestager**, Vicepresidente esecutiva per Un'Europa pronta per l'era digitale, ha dichiarato: "I chip sono necessari per le transizioni verde e digitale e per la competitività dell'industria europea. La sicurezza dell'approvvigionamento non dovrebbe dipendere da un solo paese o da un'unica impresa. Dobbiamo fare di più insieme - nel campo della ricerca, dell'innovazione, della progettazione e degli impianti di produzione - per garantire che l'Europa sia un attore chiave più forte nella catena del valore globale. Ciò andrà anche a vantaggio dei nostri partner internazionali. Lavoreremo con loro per evitare futuri problemi di approvvigionamento." Thierry **Breton**, Commissario per il Mercato interno, ha aggiunto: "Senza chip non ci possono essere la transizione digitale, la transizione verde o la leadership tecnologica. Garantire l'approvvigionamento dei chip più avanzati è ormai una priorità economica e geopolitica. I nostri obiettivi sono ambiziosi: raddoppiare la nostra quota di mercato globale portandola al 20% entro il 2030 e produrre in Europa i semiconduttori più sofisticati ed efficienti sotto il profilo energetico. Con la legge europea sui semiconduttori rafforzeremo la nostra eccellenza nella ricerca e la aiuteremo a passare dal laboratorio alla fabbrica. Stiamo mobilitando ingenti finanziamenti pubblici che stanno già attraendo considerevoli investimenti privati e stiamo realizzando le condizioni necessarie per salvaguardare l'intera catena di approvvigionamento ed evitare futuri shock alla nostra economia, come quello a cui stiamo assistendo a causa dell'attuale carenza di chip. Investendo nei mercati di punta del futuro e riequilibrando le catene di approvvigionamento mondiali consentiremo all'industria europea di restare competitiva, generare posti di lavoro di qualità e far fronte alla crescente domanda mondiale." Mariya **Gabriel**, Commissaria per l'Innovazione, la ricerca, la cultura, l'istruzione e i giovani, ha affermato: "L'iniziativa 'Chips for Europe' è strettamente collegata a Orizzonte Europa e si baserà su una ricerca e un'innovazione continue per sviluppare la prossima generazione di chip più piccoli e più efficienti sotto il profilo energetico. L'iniziativa offrirà ai nostri ricercatori e innovatori e alle nostre start-up una grande opportunità per assumere una posizione di leadership nella nuova ondata di innovazione che svilupperà soluzioni 'deep tech' basate sull'hardware. Lo sviluppo e la produzione di chip in Europa andranno a vantaggio dei nostri operatori economici nelle principali catene del valore e ci aiuteranno a conseguire i nostri obiettivi ambiziosi nei settori della costruzione, dei trasporti, dell'energia e del digitale."

Prossime tappe

Gli Stati membri sono incoraggiati ad avviare immediatamente gli sforzi di coordinamento in linea con la raccomandazione per comprendere l'attuale stato della catena del valore dei semiconduttori nell'UE, così da anticipare possibili perturbazioni e adottare le misure correttive necessarie per superare l'attuale carenza fino all'adozione del regolamento. Le proposte della Commissione relative a una legge europea sui semiconduttori dovranno essere discusse dal Parlamento europeo e dagli Stati membri nell'ambito della procedura legislativa ordinaria. Se sarà adottato, il regolamento sarà direttamente applicabile in tutta l'UE.



Contesto

I chip sono risorse strategiche per catene del valore industriali fondamentali. Nel quadro della trasformazione digitale stanno emergendo nuovi mercati per l'industria dei chip, quali le automobili altamente automatizzate, il cloud, l'Internet delle cose (IoT), la connettività (5G/6G), lo spazio/la difesa, le capacità di calcolo e i supercomputer. I semiconduttori sono inoltre al centro di forti interessi geopolitici, e da essi dipende la capacità dei paesi di agire (sul piano militare, economico e industriale) e di promuovere il digitale. Nel suo discorso sullo stato dell'Unione del 2021, la Presidente della Commissione Ursula **von der Leyen** ha definito la visione per la strategia europea sui chip, che prevede la creazione congiunta di un ecosistema europeo dei chip all'avanguardia, inclusa la produzione, nonché il collegamento delle capacità europee di ricerca, progettazione e sperimentazione di livello mondiale. La Presidente ha inoltre visitato l'ASML, con sede a Eindhoven, uno dei principali attori europei nella catena del valore globale dei semiconduttori. Nel luglio 2021 la Commissione europea ha varato l'Alleanza industriale per i processori e i semiconduttori con l'obiettivo di individuare le attuali lacune nella produzione di microchip e gli sviluppi tecnologici necessari affinché le imprese e le organizzazioni possano prosperare, indipendentemente dalle loro dimensioni. L'Alleanza contribuirà a promuovere la collaborazione tra le iniziative dell'UE attuali e future, svolgerà un importante ruolo consultivo e fornirà una tabella di marcia strategica per l'iniziativa "Chips for Europe" in collaborazione con gli altri portatori di interessi. Ad oggi 22 Stati membri, sottoscrivendo una dichiarazione congiunta nel dicembre 2020, si sono impegnati a collaborare per rafforzare la catena del valore dell'elettronica e dei sistemi integrati in Europa ed espandere la capacità produttiva all'avanguardia. Le nuove misure aiuteranno l'Europa a conseguire i suoi obiettivi del decennio digitale



per il 2030, che prevedono il raggiungimento di una quota del mercato mondiale dei chip pari al 20% entro il 2030. Oltre alla legge sui semiconduttori la Commissione ha anche pubblicato un'indagine mirata ai portatori di interessi per raccogliere informazioni dettagliate sulla domanda attuale e futura di chip e wafer. I risultati dell'indagine saranno utili per comprendere meglio in che modo la carenza di chip sta colpendo l'industria europea.

(Fonte Commissione Europea)

5. Spazio: l'UE vara un sistema di connettività via satellite

L'UE interviene per spingere le proprie ambizioni spaziali con la presentazione di due iniziative: la proposta di regolamento relativo a una connettività sicura basata sulla tecnologia spaziale e la comunicazione congiunta su un approccio dell'UE per la gestione del traffico spaziale.

La tecnologia spaziale è fondamentale per agevolarci nella vita quotidiana e per concorrere a un futuro che sia maggiormente digitale, verde e resiliente per il pianeta. Espressione di una delle grandi potenze spaziali, il programma spaziale dell'UE mette già dati e servizi preziosi a disposizione di un'ampia gamma di applicazioni quotidiane che spaziano dai trasporti all'agricoltura, dalla risposta alle crisi alla lotta ai cambiamenti climatici - per citarne solo alcune. Le nuove sfide e l'aumento della concorrenza internazionale implicano tuttavia che la politica spaziale dell'UE si evolva e si adatti costantemente: solo così potremo continuare a godere liberamente dei vantaggi che lo spazio ci offre. Le due iniziative contribuiranno a preservare l'efficienza e la sicurezza delle risorse di cui disponiamo attualmente sviluppando nel contempo tecnologie spaziali europee d'avanguardia a beneficio dei cittadini e delle imprese d'Europa.

Connettività sicura basata sulla tecnologia spaziale

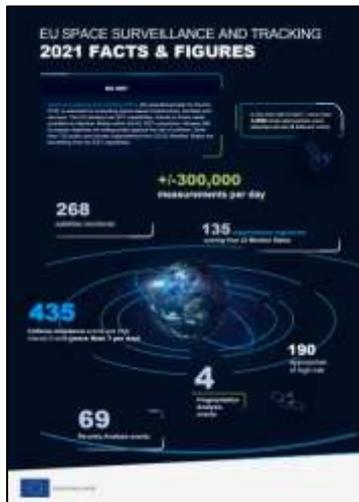
Nel mondo digitale di oggi la connettività basata sulla tecnologia spaziale è una risorsa strategica per la resilienza dell'UE, perché ci offre potere economico, leadership digitale e sovranità tecnologica, competitività e progresso sociale. La sicurezza della connettività è ormai un bene pubblico per le pubbliche amministrazioni e i cittadini europei. La Commissione presenta pertanto un piano ambizioso per un sistema di comunicazione sicuro dell'UE basato sulla tecnologia spaziale che: garantirà la disponibilità a lungo termine di un accesso ininterrotto e a copertura mondiale a servizi di comunicazione via satellite sicuri ed efficaci sotto il profilo dei costi; darà supporto alla protezione delle infrastrutture critiche, alla sorveglianza, alle azioni esterne, alla gestione delle crisi e alle applicazioni che sono essenziali per l'economia, la sicurezza e la difesa degli Stati membri; permetterà al settore privato di erogare servizi commerciali che offrano ai cittadini e alle imprese, ovunque si trovino in Europa, accesso a connessioni avanzate, affidabili e veloci, anche nelle zone morte delle comunicazioni, garantendo la coesione fra Stati membri. Si tratta di uno degli obiettivi del proposto decennio digitale per il 2030. Il sistema assicurerà parimenti la connettività in zone geografiche di interesse strategico nell'ambito della strategia del Global Gateway, ad esempio l'Africa e l'Artide. Viviamo in un'epoca di mutamenti rapidi, in termini sia di bisogni dell'utenza pubblica sia di soluzioni di comunicazione satellitare. Il sistema di comunicazione sicuro dell'UE basato sulla tecnologia spaziale mira a soddisfare questi bisogni maggiori ed evolutivi e a tal fine ingloberà anche le più recenti tecnologie di comunicazione quantistica per la crittografia sicura. Si baserà sullo sviluppo di tecnologie innovative e dirompenti e sull'effetto leva dell'ecosistema del *New Space*. Il costo complessivo è stimato a 6 miliardi di €; il contributo dell'Unione al programma nel periodo 2022-2027 ammonta a 2,4 miliardi di € a prezzi correnti. I finanziamenti saranno attinti a diverse fonti del settore pubblico (bilancio dell'UE, Stati membri, contributi dell'Agenzia spaziale europea), cui si abbineranno gli investimenti del settore privato. L'iniziativa migliorerà ulteriormente la competitività dell'ecosistema spaziale dell'UE, in quanto lo sviluppo di un'infrastruttura nuova dovrebbe apporterebbe un valore aggiunto lordo di 17-24 miliardi di € e creerebbe nuovi posti di lavoro nell'industria spaziale dell'UE, con ulteriori ricadute positive sull'economia attraverso i settori a valle che usano i servizi di connettività innovativi. Anche i cittadini trarrebbero beneficio dai vantaggi tecnologici, dall'affidabilità e dalle prestazioni operative di questi servizi di comunicazione via satellite che garantiscono connessioni internet ad alta velocità in tutta l'UE.

Gestione del traffico spaziale

L'aumento esponenziale del numero di satelliti in orbita, conseguente ai nuovi sviluppi nel campo dei sistemi di lancio riutilizzabili, dei piccoli satelliti e delle iniziative private nello spazio, mette a grave



rischio la resilienza e la sicurezza delle risorse spaziali dell'UE e degli Stati membri. Per salvaguardare la vitalità a lungo termine delle attività spaziali è necessario preservare la sicurezza e la sostenibilità dell'ambiente spaziale. In questo senso la gestione del traffico spaziale è una priorità di politica pubblica che impone all'UE di agire ora, collettivamente e in ambito multilaterale, per garantire un uso sicuro e sostenibile dello spazio per le generazioni future. La comunicazione congiunta stabilisce un approccio dell'UE alla gestione del traffico spaziale. L'obiettivo è mettere a punto iniziative concrete, comprese norme e operazioni, per promuovere l'uso sicuro e sostenibile dello spazio preservando nel contempo l'autonomia strategica dell'UE e la competitività dell'industria europea. L'approccio dell'UE s'incentra su quattro elementi: valutazione dei requisiti e impatti in ambito civile e militare della gestione del traffico spaziale per l'UE; rafforzamento della nostra capacità tecnologica di identificare e tracciare i veicoli spaziali e i detriti spaziali; definizione dell'opportuna disciplina normativa e regolamentare; allacciamento di partenariati internazionali di gestione del traffico spaziale e interazione in ambito multilaterale.



Dichiarazioni di membri del Collegio

Margrethe **Vestager**, Vicepresidente esecutiva, ha dichiarato: *"La tecnologia spaziale è essenziale per la nostra vita quotidiana e la nostra sicurezza. Le iniziative ci assicureranno una connettività sicura ed efficiente in qualsiasi momento, che andrà a vantaggio dei cittadini e delle pubbliche amministrazioni e svolgerà un ruolo fondamentale nella trasformazione digitale dell'Europa. E ci renderà più competitivi. Confido che un approccio dell'UE alla gestione del traffico spaziale e alla tecnologia spaziale garantirà un uso sicuro e sostenibile dello spazio a lungo termine."* Josep **Borrell**, Alto rappresentante dell'Unione per gli Affari esteri e la politica di sicurezza, ha dichiarato: *"Lo spazio è oggi più affollato che mai, il che aumenta la complessità e i rischi connessi alle operazioni spaziali. Si tratta di una sfida globale, per superare la quale proponiamo un approccio dell'UE alla gestione del traffico spaziale. Svilupperemo capacità concrete, fissaremo norme e collaboreremo con i partner fondamentali e nei consessi multilaterali ai fini di un uso sicuro e sostenibile dello spazio. La gestione del traffico spaziale è un impegno a connotazione civile, ma questo non toglie che la sicurezza e la difesa europee dipendano da un accesso sicuro e autonomo allo spazio."* Thierry **Breton**, Commissario per il Mercato interno, ha dichiarato: *"Lo spazio svolge un ruolo di sempre maggior rilievo per l'Unione: nella vita quotidiana, nella crescita economica, nella sicurezza e nel peso geopolitico. La nostra nuova infrastruttura di connettività offrirà un accesso a internet ad alta velocità, servirà di back-up dell'infrastruttura internet attuale, aumenterà la resilienza e la sicurezza informatica nell'Unione e fornirà connettività a tutta l'Europa e all'Africa. Si tratterà di un progetto autenticamente paneuropeo che consentirà alle nostre numerose start-up e all'Europa nel suo insieme di essere in prima linea nell'innovazione tecnologica."*

Contesto

Le due iniziative adottate costituiscono risvolti concreti del piano d'azione sulle sinergie tra l'industria civile, della difesa e dello spazio, in cui si citano questi due progetti faro.

Connettività sicura

In attuazione di questa nuova iniziativa in ambito spaziale che offrirà una connettività sicura in tutta Europa, la Commissione ha avviato nel dicembre 2020 un primo studio sistemico per esaminare gli aspetti tecnici e i potenziali modelli di prestazione di servizi. Nel frattempo ha pubblicato un ulteriore invito per coinvolgere anche l'ecosistema europeo del *New Space*, al fine di integrare le idee innovative e tecnologicamente all'avanguardia emananti dalle PMI e dalle start-up. A dicembre 2021 sono stati aggiudicati due contratti; i lavori tecnici sono in corso, i risultati sono attesi entro giugno 2022.

Gestione del traffico spaziale

L'Unione dispone fin dal 2016 di una capacità di sorveglianza dello spazio e tracciamento (SST), la cui attuazione fa capo al consorzio SST dell'UE e che offre servizi (prevenzione delle collisioni, analisi di frammentazione, analisi di rientro atmosferico) per i quali si sono già iscritte oltre 130 organizzazioni europee di 23 Stati membri. Del servizio anticollisione fruiscono oggi oltre 260 satelliti dell'Unione, comprese le flotte di Galileo e di Copernicus. Nel 2021 i soci dell'SST dell'UE hanno condiviso 100 milioni di misurazioni sulla loro piattaforma di condivisione dei dati. Recentemente il servizio di frammentazione SST dell'UE ha confermato il rilevamento di detriti spaziali causati dalla distruzione di un satellite in orbita bassa (COSMOS 1408) a seguito di un test antisatellite effettuato dalla Russia il 15 novembre 2021, e ne ha assicurato il monitoraggio.

(Fonte: Commissione Europea)

6. Azioni per contribuire alla difesa europea

La Commissione presenta una serie di iniziative guidate dalla Commissione in ambiti critici per la difesa e la sicurezza all'interno dell'Unione europea.

Tra queste figurano un Contributo alla difesa europea, che copre l'intera gamma di sfide, dall'industria della difesa convenzionale e dalle attrezzature terrestri, marittime e aeree, alle minacce informatiche, ibride e spaziali, alla mobilità militare e alla rilevanza dei cambiamenti climatici; e una tabella di marcia relativa alle tecnologie critiche per la sicurezza e la difesa. Queste nuove iniziative rappresentano passi concreti verso un mercato europeo della difesa più integrato e competitivo, in particolare tramite il potenziamento della cooperazione all'interno dell'UE, che permette di aumentare la scala, contenere i costi e potenziare l'efficacia operativa. Con le iniziative annunciate la Commissione dà il suo contributo in vista della bussola strategica dell'UE per la sicurezza e la difesa. Avvalendosi di tutti i mezzi a disposizione in un contesto geopolitico e tecnologico in continua evoluzione, la Commissione mira a rafforzare la capacità dell'Unione di contrastare minacce a più livelli in rapida evoluzione. La Commissione ha individuato, in particolare, i seguenti nuovi ambiti principali in cui rafforzare ulteriormente la competitività del mercato europeo della difesa:



- **analisi delle modalità per stimolare ulteriormente gli investimenti degli Stati membri nelle capacità strategiche e nei fattori abilitanti fondamentali** che sono sviluppati e/o acquisiti nell'ambito di quadri di cooperazione UE;
- **ulteriore incentivazione dell'acquisizione congiunta di capacità di difesa sviluppate in modo collaborativo all'interno dell'UE;**
- **appello agli Stati membri a continuare a orientarsi verso pratiche semplificate e più convergenti di controllo delle esportazioni di armi**, in particolare per le capacità di difesa sviluppate in modo collaborativo in un quadro di cooperazione UE.

Investimenti nella ricerca e nelle capacità nel settore della difesa e acquisizione congiunta

Alla fine del 2022 il Fondo europeo per la difesa (FED) avrà investito 1,9 miliardi di EUR in progetti di ricerca e sviluppo delle capacità nel settore della difesa. Questo darà avvio a progetti collaborativi fondamentali di sviluppo delle capacità su vasta scala stimolando nel contempo l'innovazione nel settore della difesa. La Commissione metterà inoltre a punto ulteriori incentivi per stimolare gli investimenti degli Stati membri nelle capacità di difesa strategiche, in particolare laddove sono sviluppate e/o acquisite nell'ambito di quadri di cooperazione UE. La Commissione studierà una serie di strumenti per incentivare appalti congiunti di capacità di difesa sviluppate in modo collaborativo all'interno dell'UE, anche proponendo un'esenzione dall'imposta sul valore aggiunto (IVA), definendo nuove soluzioni di finanziamento e rivedendo i meccanismi premiali del FED per favorire impegni in materia di acquisizione congiunta di materiali, manutenzione e operazioni, oltre allo sviluppo congiunto delle pertinenti tecnologie di difesa. La Commissione inserirà nella relazione annuale sul mercato unico, di norma pubblicata contestualmente al pacchetto d'autunno del semestre europeo, un capitolo contenente osservazioni su sviluppi, ostacoli e opportunità inerenti ai progetti multinazionali in materia di capacità di difesa. Più in generale, la Commissione provvederà affinché le altre politiche orizzontali, ad esempio le iniziative in materia di finanza sostenibile, restino coerenti con gli sforzi dell'UE volti ad agevolare un accesso sufficiente dell'industria europea della difesa ai finanziamenti e agli investimenti.

Pratiche di controllo delle esportazioni semplificate e più convergenti

Benché spetti agli Stati membri rilasciare le licenze di esportazione di materiale militare, la Commissione li invita a portare avanti i lavori in corso sulla semplificazione e la graduale ulteriore convergenza delle rispettive pratiche di controllo delle esportazioni di armi, soprattutto riguardo alle capacità di difesa sviluppate congiuntamente, in particolare in un quadro UE. La Commissione invita gli Stati membri a perseguire un approccio in base al quale, in linea di principio, ciascuno di essi non impedisca agli altri di esportare verso un paese terzo materiali e tecnologie militari sviluppati in cooperazione. Quest'opera dovrebbe garantire che i prodotti finanziati dal FED beneficino di accesso adeguato e competitivo ai mercati internazionali, fatte salve le decisioni sovrane degli Stati membri; Sinergie fra dimensione civile e componente di difesa nella ricerca e nell'innovazione e riduzione delle dipendenze strategiche La tabella di marcia relativa alle tecnologie critiche per la sicurezza e la difesa delinea un percorso di potenziamento della competitività e della resilienza dei settori della sicurezza e della difesa dell'UE tramite: l'invito agli Stati membri a contribuire attivamente all'Osservatorio sulle tecnologie critiche in corso di istituzione; la promozione della ricerca e dell'innovazione a duplice uso a livello dell'UE; l'invito agli Stati membri a sviluppare un approccio coordinato a livello dell'UE alle tecnologie critiche nel contesto della bussola strategica; il sostegno all'innovazione e all'imprenditorialità nel settore della

sicurezza e della difesa attraverso una serie di nuovi strumenti (ad esempio incubatore, meccanismo di finanziamento misto degli investimenti ecc.); la creazione, insieme all'Agenzia europea per la difesa, di un regime di innovazione nel settore UE della difesa per raggruppare i rispettivi sforzi in un unico quadro; la valutazione più sistematica, se del caso, delle considerazioni in materia di sicurezza e difesa in sede di attuazione e revisione degli strumenti industriali e commerciali dell'UE esistenti, o di progettazione di nuovi strumenti di questo tipo, al fine di ridurre le dipendenze strategiche. Un altro aspetto importante della tabella di marcia è rappresentato dalla riduzione delle dipendenze individuate nelle tecnologie critiche e nelle catene del valore. In questa prospettiva, la Commissione propone di integrare le considerazioni in materia di difesa nelle principali iniziative UE in campo industriale e tecnologico (ad esempio alleanze, norme), di tutelare gli interessi dell'UE in materia di sicurezza e difesa nell'ambito dell'acquisizione di infrastrutture critiche (in particolare nel settore digitale) e di rafforzare il controllo degli investimenti esteri diretti incoraggiando tutti gli altri Stati membri a istituire un meccanismo di controllo nazionale.

Rafforzamento della dimensione di difesa nell'ambito spaziale a livello UE

La Commissione studierà inoltre come potenziare ulteriormente la protezione delle risorse spaziali dell'UE, in particolare attraverso servizi aggiuntivi di sorveglianza dello spazio e tracciamento (SST) e il pieno sfruttamento del potenziale dell'industria dell'UE. Promuoverà un approccio basato sul duplice uso fin dalla progettazione per le infrastrutture spaziali dell'UE, per poter offrire nuovi servizi resilienti che rispondano alle esigenze dei governi, anche nel settore della difesa. La Commissione e l'Alto rappresentante studieranno inoltre la possibilità di attivare meccanismi di solidarietà, assistenza reciproca e risposta alle crisi in caso di attacchi provenienti dallo spazio o di minacce ai sistemi spaziali.

Potenziamento della resilienza europea

Infine la Commissione darà anche piena attuazione a iniziative abilitanti fondamentali per la resilienza europea. In particolare, per contrastare le minacce ibride, la Commissione, in cooperazione con l'Alto



rappresentante e gli Stati membri, valuterà le basi di riferimento settoriali in materia di resilienza al fine di individuare le lacune e le esigenze nonché le misure per affrontarle. Dopo l'adozione della bussola strategica, la Commissione contribuirà al futuro insieme di strumenti ibridi dell'UE e valuterà la possibilità di individuare esperti nei settori politici pertinenti. Inoltre, al fine di rafforzare la cibersicurezza e la ciberdifesa, la Commissione proporrà la legge sulla resilienza informatica e chiederà alle organizzazioni europee di normazione di elaborare

norme armonizzate in materia di cibersicurezza e privacy; insieme agli Stati membri, rafforzerà altresì la preparazione a incidenti informatici su vasta scala. Entro la fine di quest'anno la Commissione, insieme all'Alto rappresentante, proporrà un aggiornamento del piano d'azione comune per potenziare la mobilità militare dentro e fuori i confini europei. Infine, sempre quest'anno la Commissione adotterà varie azioni per affrontare le sfide in materia di cambiamenti climatici correlate alla difesa.

Prossime tappe

Attraverso queste iniziative in materia di difesa, la Commissione annuncia le azioni che verranno avviate e attuate nei prossimi anni. La Commissione rimane pronta a prendere in considerazione ulteriori passi alla luce dei progressi compiuti e dell'evoluzione delle minacce e delle sfide che l'Unione si troverà ad affrontare in futuro. La sessione dedicata alla difesa durante il vertice informale che si terrà in Francia il 10 e 11 marzo 2022 offre l'opportunità di discutere queste iniziative in materia di difesa.

Dichiarazioni di membri del Collegio

Ursula **von der Leyen**, Presidente della Commissione, ha dichiarato: *"Nel contesto di crescenti rivalità geopolitiche, l'Unione europea deve mantenere il proprio vantaggio tecnologico. Può farlo affrontando l'ampia gamma di minacce, dalle forme convenzionali a quelle ibride, informatiche e spaziali, e può garantire la scala necessaria attraverso lo sviluppo congiunto, gli appalti congiunti e un approccio convergente alle esportazioni. Oltre a garantire la sicurezza dei cittadini dell'UE, il settore europeo della difesa può contribuire alla ripresa economica attraverso ricadute positive in termini di innovazione per gli usi civili."* Margrethe **Vestager**, Vicepresidente esecutiva per Un'Europa pronta per l'era digitale, ha dichiarato: *"Man mano che aumenta il numero di tecnologie civili che trovano applicazioni militari, e con gli strumenti di cooperazione attuali, l'UE dispone di quanto necessario per svolgere un ruolo guida se agiamo insieme. Dobbiamo riunire le nostre PMI e il nostro potenziale di innovazione di tutta l'Unione. La nuova generazione di tecnologie per la sicurezza e la difesa dovrebbe essere sviluppata sin dall'inizio in un quadro di cooperazione UE."* Thierry **Breton**, Commissario per il Mercato interno, ha dichiarato: *"Di fronte alla nuova geopolitica, abbiamo bisogno di un'Europa più forte nel settore della difesa. Le minacce alla sicurezza dell'UE non sono più solo di natura militare, ma stanno diventando*

sempre più ibride, assumendo la forma di attacchi informatici e campagne di disinformazione che colpiscono al cuore le nostre democrazie. Dobbiamo concentrarci sulla riduzione delle dipendenze strategiche, sul sostegno all'innovazione dell'ecosistema della difesa e sulla promozione dell'acquisizione congiunta di capacità di difesa. Dobbiamo proteggere le nuove aree contestate, come lo spazio. Per fare questo ci affidiamo ai settori della difesa industriale e aerospaziale, un ecosistema ad alta tecnologia che è un motore essenziale dell'autonomia strategica e della sovranità tecnologica dell'Europa."

Contesto

La bussola strategica dell'UE per la sicurezza e la difesa è un documento del Consiglio, indirizzato dall'Alto rappresentante Josep **Borrell**, che mira a presentare l'ambizione comune degli Stati membri di rispondere alle minacce e alle sfide che l'UE si trova ad affrontare attraverso obiettivi e risultati tangibili per i prossimi 5-10 anni. Il Consiglio la dovrebbe adottare nel marzo 2022. La tabella di marcia relativa alle tecnologie critiche per la sicurezza e la difesa risponde a una richiesta formulata dal Consiglio europeo del 25 e 26 febbraio 2021 di delineare un percorso per promuovere la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione e ridurre le dipendenze strategiche dell'UE per quanto riguarda le tecnologie e le catene del valore critiche per la sicurezza e la difesa. L'aggiornamento della nuova strategia industriale 2020: costruire un mercato unico più forte per la ripresa dell'Europa nel maggio 2021 ha confermato che la leadership tecnologica è motore essenziale della competitività e dell'innovazione dell'UE, in particolare per le tecnologie critiche. Il piano d'azione della Commissione sulle sinergie tra l'industria civile, della difesa e dello spazio del febbraio 2021 riconosce l'importanza crescente per la futura sicurezza e difesa europea delle tecnologie di rottura e abilitanti provenienti dal settore civile e la necessità di promuovere il reciproco arricchimento e le sinergie tra le tecnologie civili e quelle della difesa.

(Fonte: Commissione Europea)

7. Piano di lavoro HERA da 1,3 miliardi di €: preparazione e risposta alle emergenze sanitarie

La nuova Autorità europea per la preparazione e la risposta alle emergenze sanitarie (HERA) presenta il suo primo piano di lavoro annuale, che nel 2022 avrà una dotazione di 1,3 miliardi di € per la prevenzione, la preparazione e la risposta rapida alle emergenze sanitarie transfrontaliere.

Con l'adozione del piano di lavoro per il 2022 da parte del consiglio dell'HERA, l'Autorità può ora iniziare ad attuare azioni volte a rafforzare le capacità di preparazione e di risposta all'interno dell'UE, affrontare le vulnerabilità e le dipendenze strategiche e contribuire a rafforzare l'architettura globale per le emergenze sanitarie. Nell'annunciare l'adozione del piano di lavoro al Consiglio EPSCO informale di Grenoble, Stella **Kyriakides**, Commissaria per la Salute e la sicurezza alimentare, ha dichiarato: *"Dopo due anni di pandemia sappiamo che la capacità di rispondere con decisione alle emergenze sanitarie transfrontaliere deve essere il perno di un'Unione europea della salute forte. L'HERA è già attiva e si adopera per garantire la disponibilità di contromisure mediche nel presente, ma anche per garantire che siano disponibili gli strumenti giusti per eventuali minacce per la salute future. L'adozione del primo piano di lavoro consentirà all'HERA di dare il via alla sua fondamentale missione, facendola diventare la torre di guardia della sicurezza sanitaria dell'UE per le future minacce sanitarie, oltre che un attore chiave per la preparazione alle crisi sanitarie a livello mondiale."* Pilastro fondamentale di un'Unione europea della salute forte, l'HERA ha definito una serie di obiettivi ambiziosi per il 2022, sia nel contesto dell'attuale risposta alla COVID-19 sia per la preparazione a potenziali minacce per la salute future.



- **Prepararsi a future emergenze sanitarie transfrontaliere e prevenirle** – Nella "fase di preparazione", l'HERA collaborerà strettamente con altre agenzie sanitarie dell'UE e nazionali, con l'industria, la comunità della ricerca, la società civile e i partner internazionali per migliorare la preparazione dell'UE alle future emergenze sanitarie. Le azioni mirano tra l'altro a: acquisire e costituire scorte di contromisure mediche per una serie di minacce per la salute pubblica, con una dotazione di oltre 580 milioni di €; sbloccare oltre 300 milioni di € per la ricerca e lo sviluppo di contromisure mediche e tecnologie innovative contro le minacce emergenti; creare una rete di impianti di produzione costantemente disponibili che possono essere mobilitati in caso di emergenza (EU FAB); costituire una piattaforma dell'UE a lungo termine e su ampia scala per le sperimentazioni

cliniche e piattaforme di dati; individuare entro la fine della primavera tre minacce sanitarie ad alto impatto, oltre alla COVID-19, in stretta collaborazione con gli Stati membri in sede di consiglio dell'HERA, con le agenzie dell'UE e con partner ed esperti internazionali.

- **Individuare le future minacce per la salute** – L'HERA procederà inoltre a valutazioni delle minacce e alla raccolta di informazioni, elaborerà modelli per prevedere un'epidemia e delinea un piano di risposta a livello dell'UE. Le azioni per il 2022 mirano tra l'altro a: istituire un sistema di rilevamento delle minacce per la salute e delle informazioni in tempo reale e all'avanguardia; creare una piattaforma informatica dedicata per la valutazione delle minacce e la definizione delle priorità in materia di minacce.
- **Rispondere alle minacce per la salute** – Nel contesto della risposta alla pandemia di COVID-19, le funzioni di risposta dell'HERA alle emergenze sono già state attivate. In caso di ulteriori emergenze di sanità pubblica a carattere transfrontaliero a livello dell'UE, saranno adottate misure supplementari, in particolare attivando finanziamenti di emergenza e avviando meccanismi per il monitoraggio, lo sviluppo di nuovi prodotti mirati, le procedure di acquisizione e l'acquisto di contromisure mediche e materie prime. Le azioni in corso mirano tra l'altro a: garantire la fornitura tempestiva di vaccini contro la COVID-19 agli Stati membri dell'UE, compresi, se necessario, vaccini adattati alle varianti; acquisire strumenti terapeutici contro la COVID-19 per gli Stati membri dell'UE; potenziare le capacità nazionali di individuazione e valutazione scientifica delle varianti; assicurare l'invio di vaccini in tutto il mondo.



Contesto

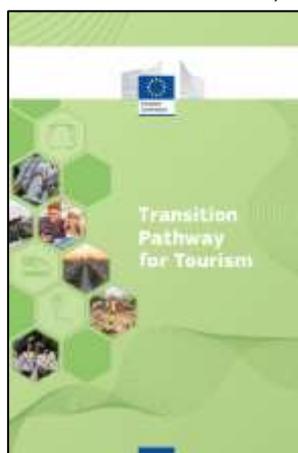
L'Autorità europea per la preparazione e la risposta alle emergenze sanitarie (HERA) è un pilastro fondamentale dell'Unione europea della salute e una risorsa fondamentale per rafforzare la risposta e la preparazione dell'UE alle emergenze sanitarie. L'HERA è stata creata nel settembre 2021 per sostituire le singole soluzioni ad hoc impiegate nella gestione e nella risposta alla pandemia con una struttura permanente dotata di strumenti e risorse adeguati per pianificare l'azione dell'UE in caso di emergenze sanitarie. L'HERA anticiperà le minacce e le potenziali crisi sanitarie attraverso la raccolta di informazioni e la creazione delle necessarie capacità di risposta. In caso di emergenza disporrà prontamente di soluzioni per far fronte alla situazione, garantendo lo sviluppo, la produzione e la distribuzione di medicinali, vaccini e altre contromisure mediche. Il bilancio complessivo dell'HERA è di 6 miliardi di € per il periodo 2022-2027.

(Fonte Commissione Europea)

8. Primo percorso di transizione per un ecosistema del turismo resiliente, verde e digitale

In occasione delle Giornate europee dell'industria, la Commissione ha presentato il percorso di transizione per il turismo.

Si tratta di un programma, creato congiuntamente con gli attori dell'ecosistema del turismo, nel quale si illustrano azioni chiave, obiettivi e condizioni per conseguire la transizione verde e digitale e la resilienza



a lungo termine del settore. La Commissione ha invitato i portatori di interessi a contribuire alla sua attuazione. Nel percorso di transizione la comunità del settore del turismo è invitata ad adottare misure in 27 ambiti, tra cui: investire nella circolarità per ridurre i rifiuti, l'inquinamento e il consumo di energia e di acqua e allo stesso tempo offrire una migliore risposta alla crescente domanda di turismo sostenibile; rafforzare le pratiche di condivisione dei dati per prevedere nuovi servizi turistici innovativi e migliorare la gestione sostenibile delle destinazioni; investire nelle competenze per garantire la disponibilità di forza lavoro qualificata e di prospettive di carriera attraenti nell'ecosistema. Nell'inaugurare questo evento di punta sul turismo, il Commissario per il Mercato interno, Thierry **Breton**, ha dichiarato: "Con molto piacere vi presentiamo il frutto di mesi di stretta collaborazione tra tutti i portatori di interessi, grazie alla quale abbiamo elaborato una visione comune per il turismo dell'UE e abbiamo concordato le modalità attraverso cui conseguirla. Questo percorso definirà le priorità per il turismo europeo nel decennio a venire. Invito tutti i portatori di interessi a unirsi al processo di co-attuazione." Il coinvolgimento attivo di tutti gli attori del settore sarà fondamentale per il successo della transizione verde e digitale. Per questo motivo la Commissione ha avviato l'8 febbraio un'[indagine online](#) e invita la comunità del settore del turismo dell'UE a condividere informazioni sul proprio impegno individuale e collettivo e a manifestare il proprio interesse a contribuire ad attuare la transizione. La Commissione lavorerà con i portatori di interessi per orientare, sostenere e seguire i progressi della transizione.

Contesto

Lo sviluppo del percorso di transizione per il turismo è iniziato nel giugno 2021 con una consultazione dei portatori di interessi riguardo agli scenari per la transizione dell'ecosistema. Per continuare la riflessione e approfondire le proposte si sono tenuti diversi workshop e riunioni con i portatori di interessi. Si tratta del primo percorso di transizione realizzato nel più ampio contesto dell'azione annunciata con l'aggiornamento della strategia industriale, pubblicato il 5 maggio 2021, in cui la Commissione invitava gli ecosistemi industriali a velocizzare la trasformazione verde e digitale e ad aumentare la resilienza dell'economia europea. Tale aggiornamento ha introdotto il principio della co-creazione dei percorsi di transizione con i portatori di interessi quale strumento collaborativo essenziale per la trasformazione verde e digitale degli ecosistemi industriali. La Commissione sta attualmente lavorando alla co-creazione di percorsi per gli ecosistemi di mobilità, edilizia, industrie ad alta intensità energetica ed economia sociale e di prossimità. Il percorso di transizione per il turismo risponde inoltre alla richiesta del Consiglio europeo, che nelle conclusioni del 27 maggio 2021 invitava "la Commissione e gli Stati membri, con la partecipazione dei pertinenti portatori di interessi, a elaborare un'agenda europea per il turismo". Il percorso di transizione per il turismo risponde agli inviti sopra riportati e apre la strada a una transizione lungimirante e alla resilienza a lungo termine per l'ecosistema del turismo, verso il 2030 e oltre.

(Fonte Commissione Europea)

9. NextGenerationEU: importo supplementare di 5 miliardi di euro a sostegno della ripresa

Con la prima emissione di obbligazioni mediante sindacazione del 2022, la Commissione europea ha raccolto altri 5 miliardi di euro in fondi di NextGenerationEU per conto dell'UE.

In scadenza il 6 luglio 2051, l'obbligazione a 30 anni, eseguita come aumento di un'obbligazione dell'UE esistente, porta il finanziamento totale raccolto nell'ambito del programma a 78,5 miliardi di euro. Il successo del collocamento della Commissione contribuirà a dare slancio alla ripresa dell'Europa dalla pandemia di COVID-19. L'obbligazione ha generato una domanda quasi 13 volte superiore all'offerta, raggiungendo un portafoglio ordini totale di 64,1 miliardi di euro. Questa forte domanda ha consentito alla Commissione di collocare l'obbligazione a condizioni di prezzo molto favorevoli, a dimostrazione della forte fiducia degli investitori nel programma NextGenerationEU. La Commissione ha integrato l'emissione con ulteriori 2,2 miliardi di euro di obbligazioni a 5 anni per finanziare prestiti back-to-back al Portogallo nell'ambito del meccanismo europeo di stabilità finanziaria (MESF). Johannes **Hahn**, Commissario per il Bilancio e l'amministrazione, ha dichiarato: *"L'accordo riflette la nuova forza dell'UE in qualità di emittente. Abbiamo effettuato un'operazione benchmark a condizioni vantaggiose, il che è un risultato eccellente. Su tale base, la Commissione continuerà a sostenere gli Stati membri nei loro sforzi volti ad attenuare gli effetti della pandemia e a ricostruire le loro economie su basi più digitali e sostenibili"*. Utilizzando i fondi già raccolti nell'ambito di NextGenerationEU, la Commissione ha finanziato circa 67 miliardi di euro di pagamenti a titolo del dispositivo per la ripresa e la resilienza a favore di una serie di Stati membri. A fine dicembre 2021, oltre 7 miliardi di euro erano stati ulteriormente stanziati a sostegno di altri programmi dell'UE fondamentali per il successo dell'andamento delle transizioni digitale e verde in Europa.



L'accordo è la sesta operazione mediante sindacazione che la Commissione ha eseguito nell'ambito di NextGenerationEU. In aggiunta ai 2,5 miliardi di euro raccolti per il programma tramite asta in gennaio, l'operazione porta la Commissione a 7,5 miliardi di euro rispetto all'obiettivo di finanziamento di 50 miliardi di euro nei primi sei mesi del 2022. Come indicato nel calendario di emissione per il primo semestre dell'anno, la Commissione intende effettuare altre quattro operazioni mediante sindacazione tra marzo e giugno 2022. Le operazioni mediante sindacazione saranno integrate da ulteriori aste di obbligazioni dell'UE. I finanziamenti a breve termine continueranno inoltre ad essere raccolti in due aste mensili per buoni dell'UE, assicurando alla Commissione una maggiore flessibilità per soddisfare il suo fabbisogno di pagamenti.

Contesto

NextGenerationEU è uno strumento temporaneo che fornisce oltre 800 miliardi di euro a sostegno della ripresa dell'Europa dalla pandemia di coronavirus e crea un'Europa più verde, più digitale e più resiliente. Per finanziare NextGenerationEU, la Commissione prenderà in prestito circa 800 miliardi di

euro a prezzi correnti sui mercati dei capitali entro la fine del 2026. Di questo totale, 723,8 miliardi di euro saranno messi a disposizione nell'ambito del dispositivo per la ripresa e la resilienza. Altri 83,1 miliardi di euro sosterranno i principali programmi dell'UE. Per reperire i finanziamenti necessari alle migliori condizioni di mercato possibili, la Commissione sta attuando una strategia di finanziamento diversificata. Questa strategia combina l'uso di diverse tecniche di finanziamento con una comunicazione aperta e trasparente agli operatori. Ciò facilita l'assorbimento del programma di finanziamento da parte del mercato, dando nel contempo alla Commissione la capacità di reagire rapidamente a eventuali turbolenze del mercato.



(Fonte: Commissione Europea)

10. Green Deal: oltre 110 milioni di € in progetti LIFE a sostegno dell'ambiente e del clima

La Commissione annuncia un investimento di oltre 110 milioni di € in progetti integrati nel quadro del programma LIFE per la protezione dell'ambiente e del clima, selezionati a seguito di un invito a presentare proposte relativo al 2020.

Il finanziamento sosterrà nuovi vasti progetti in materia di ambiente e di clima in 11 paesi dell'UE: Cechia, Cipro, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Lettonia, Lituania, Paesi Bassi, Polonia e Slovenia. I progetti contribuiscono a una ripresa verde dalla pandemia di COVID-19 e sostengono gli obiettivi del Green Deal europeo di rendere l'UE climaticamente neutra e farne un continente a inquinamento zero entro il 2050. Rappresentano esempi di azioni mirate al raggiungimento dei principali obiettivi del Green Deal europeo nell'ambito della strategia dell'UE sulla biodiversità per il 2030 e del piano d'azione dell'UE per l'economia circolare. Il Vicepresidente esecutivo per il Green Deal europeo Frans **Timmermans** ha dichiarato: *"Non vi è tempo da perdere per affrontare la crisi climatica, quella della biodiversità e quella dell'inquinamento. Il programma LIFE fornisce un sostegno diretto ai progetti in tutta l'UE e consente a interi paesi e regioni di proteggere e ripristinare la natura. La natura è il nostro più grande alleato e dobbiamo prenderne cura affinché essa possa prendersi cura di noi. Le mie felicitazioni a ciascuno dei progetti selezionati."* Il Commissario responsabile per l'Ambiente, gli oceani e la pesca, Virginijus **Sinkevičius**, ha aggiunto: *"I progetti integrati del programma LIFE rappresentano uno dei principali strumenti per realizzare la transizione verde realizzando cambiamenti mirati sul terreno. Attraverso questi progetti, gli Stati membri possono rendere più verdi le loro economie, ripristinare la natura e la biodiversità e migliorare la propria resilienza. Attendo con fiducia di constatare i benefici che questi investimenti apporteranno sia negli 11 paesi che al di là dei loro confini."* I progetti integrati permettono agli Stati membri di mettere in comune anche altre fonti di finanziamento dell'UE, compresi i fondi agricoli, strutturali, regionali e per la ricerca, nonché finanziamenti nazionali e investimenti del settore privato. Nel complesso, si prevede che gli 11 progetti **attireranno oltre 10 miliardi di €** di fondi complementari, moltiplicando così in misura significativa le risorse stanziare attualmente, per fare davvero la differenza sul terreno.



Realizzare gli obiettivi del Green Deal sul terreno

- **Conservazione della natura:** Un progetto in Francia introdurrà misure per arrestare e invertire il declino della biodiversità nella regione del Grande Est, ad esempio creando tre aree forestali pilota. Un altro progetto attenuerà gli effetti negativi delle attività umane che minacciano la biodiversità marina e costiera della Finlandia, grazie al monitoraggio e al miglioramento della gestione della rete nazionale di zone marine protette. Questi progetti contribuiranno all'attuazione della strategia dell'UE sulla biodiversità per il 2030.
- **Aria pulita** Un progetto in Polonia attuerà misure volte a migliorare la qualità generale dell'aria nella regione della Slesia, che ha uno dei più elevati tassi di inquinamento dell'aria in Europa, sostituendo i piccoli dispositivi di riscaldamento domestico a combustibile solido con alternative meno inquinanti. Il progetto contribuisce agli obiettivi dell'UE in materia di emissioni di gas a effetto serra per il 2030 e al piano d'azione per l'inquinamento zero.
- **Gestione dei rifiuti:** A Cipro un progetto mirerà a migliorare le infrastrutture e i sistemi di raccolta dei rifiuti riciclabili e biodegradabili. In Lettonia l'accento sarà posto sul miglioramento della raccolta

differenziata e del riutilizzo dei rifiuti urbani. In Danimarca un progetto sarà incentrato sulla prevenzione dei rifiuti e sull'introduzione di un miglior quadro normativo in materia di rifiuti. Tra le azioni previste dal progetto in Slovenia, il miglioramento del tasso di riciclaggio dei rifiuti da costruzione e demolizione non pericolosi. Complessivamente saranno quattro progetti che si concentreranno sulla prevenzione dei rifiuti e sul recupero delle risorse, contribuendo al conseguimento degli obiettivi del piano d'azione dell'UE per l'economia circolare e della direttiva quadro sui rifiuti.

- **Mitigazione dei cambiamenti climatici:** I finanziamenti LIFE aiuteranno la Lituania a conseguire gli obiettivi stabiliti nel suo piano nazionale per l'energia e il clima (PNEC), che prevede edifici più efficienti, una mobilità rispettosa del clima, un'industria votata al risparmio energetico e più appalti pubblici "verdi". In Estonia saranno creati vari strumenti e soluzioni per la profonda ristrutturazione di una serie di edifici in tre città, che potranno poi essere replicati in tutto il paese e in altri Stati membri, sostenendo la strategia dell'UE per l'ondata di ristrutturazioni.
- **Adattamento ai cambiamenti climatici:** Nei Paesi Bassi, i finanziamenti LIFE contribuiranno a stimolare l'adattamento ai cambiamenti climatici in diversi settori: gestione delle risorse idriche, infrastrutture, agricoltura, natura, salute e pianificazione territoriale/urbana. Un progetto nella regione Moravia-Slesia della Cechia aumenterà la resilienza climatica della regione, migliorerà la qualità dell'ambiente per gli abitanti e sosterrà lo sviluppo sostenibile. Entrambi i progetti seguiranno gli obiettivi della strategia di adattamento dell'UE.

Per saperne di più sui 11 progetti integrati sono disponibili delle [brevi descrizioni](#).



Contesto

Il programma LIFE è lo strumento finanziario dell'UE per l'ambiente e l'azione per il clima. È attivo dal 1992 e ha cofinanziato più di 5 500 progetti in tutta l'UE e al di là. La Commissione ha aumentato il finanziamento di LIFE di quasi il 60 % per il periodo 2021-2027, portandolo a 5,4 miliardi di €. LIFE attualmente ha quattro sottoprogrammi: natura e biodiversità; economia circolare e qualità della vita; mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici; transizione all'energia pulita. Il programma LIFE mette a disposizione fondi per progetti integrati. Tali progetti sostengono l'attuazione della legislazione e delle politiche dell'UE in materia di ambiente e clima, a livello regionale, multiregionale, nazionale o transnazionale e aiutano gli Stati membri a rispettare le norme fondamentali dell'UE in sei settori: conservazione della natura, acqua, aria, gestione dei rifiuti, mitigazione dei cambiamenti climatici e adattamento ai cambiamenti climatici.

(Fonte: Commissione Europea)

CONCORSI E PREMI

11. Concorso " L'Europa che sogniamo": videoconcorso per le scuole

Torna l'iniziativa "L'Europa che sogniamo", un videoconcorso rivolto alle scuole che mette in premio un viaggio a Bruxelles per visitare le istituzioni europee! L'iniziativa è promossa dall'associazione no-profit *Europascuola* ed è patrocinata dalla Rappresentanza in Italia della Commissione Europea, dall'Ufficio del Parlamento Europeo in Italia, da INDIRE – Istituto Nazionale Documentazione Innovazione Ricerca Educativa e dall'Agenzia Nazionale per i Giovani. Cosa ti aspetti dall'Europa? Com'è l'Europa nella quali vorresti vivere oggi? E domani? Partendo da questi spunti si chiede di realizzare un video di massimo 60 secondi e di caricarlo sulla piattaforma che verrà comunicata dopo l'iscrizione al concorso. I video potranno essere girati prevalentemente in lingua italiana o inglese. Ciascuna scuola potrà partecipare con un solo team di massimo 5 studenti coordinato da un/una docente tutor della stessa scuola. Per ogni scuola può partecipare un solo team. Le squadre che si classificheranno nei primi cinque posti della graduatoria vinceranno un viaggio di due giorni (un pernottamento) a Bruxelles per visitare le istituzioni europee, offerto dalla Commissione europea. Le scuole possono iscriversi compilando il modulo di partecipazione entro le ore 24.00 del **31 marzo 2022**. Ulteriori informazioni sulle modalità di partecipazione, presentazione degli elaborati e il concorso in generale, sono presenti nel bando disponibile al seguente [link](#).



12. VAA Video Art Awards 2021/22

Il concorso VAA Video Art Awards è promosso dal Centro di Documentazione della Ricerca Artistica Contemporanea Luigi Di Sarro. Il progetto intende offrire una ribalta alla sperimentazione nel campo dell'audiovisivo che utilizza le nuove tecnologie come nuove possibilità creative e sviluppare occasioni di scambio e confronto sul tema della contemporaneità dal punto di vista artistico, economico, ambientale e socio-culturale, a livello nazionale e internazionale, incentivando il dialogo fra istituzioni pubbliche e private interessate nei paesi coinvolti nel progetto. Il concorso si rivolge ad artisti emergenti attivi nel campo della video arte. Possono partecipare video opere originali realizzate entro tre anni dal bando. I cinque finalisti dei Paesi coinvolti (Italia e Sudafrica) saranno promossi in un evento collettivo che sarà realizzato in Sudafrica e in Italia nel corso del 2022. Al primo classificato tra i finalisti italiani sarà assegnato un premio consistente in un viaggio e sei notti in Sudafrica per partecipare alla premiazione. Una copia dei 10 video finalisti saranno conservati presso la collezione del Centro Luigi Di Sarro e eventualmente inseriti in future rassegne, mostre o eventi organizzati dal Centro Di Sarro. Gli interessati devono inviare la candidatura via email progetti@centroluigidisarro.it **entro il 15 marzo 2022 (scadenza prorogata)**. Bando completo su Centroluigidisarro.it.



13. Contest di Martinelli Luce

Martinelli Luce è alla ricerca di una lampada a sospensione dedicata all'ambiente domestico ed in particolare alla zona living della casa. Il prodotto dovrà esprimere al meglio la filosofia progettuale aziendale che da oltre 70 anni offre a catalogo molteplici collezioni di lampade caratterizzate da minimalismo, dinamismo, modularità, serialità, forme geometriche e richiami al mondo naturale. Sono ammessi tutti i materiali adatti alla produzione industriale, ma saranno particolarmente apprezzate le soluzioni che utilizzeranno materiali innovativi e/o eco-sostenibili capaci di esaltare il carattere di alta qualità del prodotto. Il tipo di tecnologia illuminante da utilizzare è il LED. La lampada avrà un ingombro indicativo da un minimo di 50 cm a un massimo di 200 cm per lato. La partecipazione è gratuita e aperta a talenti creativi di qualsiasi nazionalità, di età uguale o maggiore ai 18 anni. Il premio è di 2mila euro + royalties in caso di produzione. I partecipanti potranno presentare uno o più progetti fino al **28 aprile 2022**. Per maggiori informazioni consultare il [bando](#).



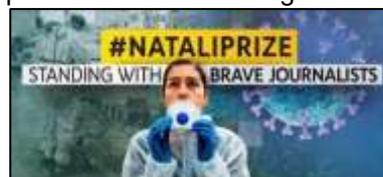
14. Premio Nazionale sull'Innovazione Digitale



Coinvolgere studenti e insegnanti in un'azione proattiva di sensibilizzazione e orientamento per favorire la transizione al digitale del mondo della scuola, delle famiglie e della società nel suo insieme, valorizzando il ruolo e l'apporto delle tecnologie digitali. Sono questi gli obiettivi del Premio sull'Innovazione Digitale organizzato da Anitec Assinform. In particolare, per prendere parte al premio occorre presentare progetti che rientrano in una delle seguenti categorie: ICT e disabilità; Digital enablers; Promozione della sicurezza del web e contrasto ai fenomeni di bullismo; Digital & Data Science/Economia dei dati. Le iscrizioni delle dovranno pervenire **entro il 31 maggio 2022**: per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).

15. Premio giornalistico Lorenzo Natali

Al via le candidature per il premio giornalistico Lorenzo Natali (#NataliPrize), il premio giornalistico dell'Unione europea. Quest'anno, in occasione del 30° anniversario, il premio rende merito ai giornalisti che hanno fatto informazione su tematiche quali la disuguaglianza, la povertà, il clima, l'istruzione, la migrazione, l'occupazione, il digitale, l'assistenza sanitaria, la pace, la democrazia e i diritti umani. Jutta **Urpilainen**, Commissaria per i Partenariati internazionali, ha dichiarato: "Il premio giornalistico Lorenzo Natali è arrivato alla 30ª edizione. Il regresso democratico a cui abbiamo assistito durante la pandemia, le minacce ibride, la disinformazione e la riduzione dello spazio per la società civile sono



tutti fenomeni preoccupanti di cui si occupano i giornalisti più coraggiosi. Come illustrato al vertice per la democrazia di dicembre, l'UE sostiene fermamente le libertà fondamentali e coloro che le difendono, spesso correndo numerosi rischi personali. Il premio Lorenzo Natali è simbolo del nostro sostegno a coloro che danno voce a chi non ne ha e portano alla luce la verità."

Condizioni per la presentazione delle domande

I giornalisti possono concorrere con i propri lavori in formato scritto, audio e video scegliendo una tra le tre categorie seguenti:

- **Gran premio:** per pubblicazioni in un organo di stampa con sede in uno dei paesi partner dell'Unione europea.
- **Premio Europa:** per pubblicazioni in un organo di stampa con sede nell'Unione europea.
- **Premio per il miglior giornalista emergente:** per pubblicazioni di giornalisti di età inferiore ai 30 anni in un organo di stampa nell'Unione europea o in uno dei suoi paesi partner.

La domanda dev'essere presentata online in una delle cinque lingue accettate (inglese, francese, portoghese, spagnolo o tedesco). Le candidature si sono aperte il 15 febbraio e si chiudono il 31 marzo 2022 alle ore 23:59 CET (ora dell'Europa centrale).

Selezione dei vincitori

Una giuria composta da eminenti giornalisti internazionali e specialisti dello sviluppo internazionale provenienti da tutto il mondo sceglierà i vincitori di ciascuna categoria. Ciascun vincitore riceverà 10 000 €. Al vincitore nella categoria "Miglior giornalista emergente" sarà inoltre offerta un'esperienza di lavoro con un media partner. I vincitori verranno annunciati nel corso della cerimonia di consegna del premio giornalistico Lorenzo Natali durante le Giornate europee dello sviluppo 2022, che si terranno dal 14 al 15 giugno 2022.

Contesto

Il premio è assegnato in memoria di Lorenzo Natali, ex Commissario europeo per lo sviluppo e strenuo difensore della libertà di espressione, della democrazia e dei diritti umani. Il premio ha mantenuto vivo il suo spirito durante gli ultimi trent'anni rendendo merito ai giornalisti le cui storie mettono in luce le sfide comuni che il pianeta e i cittadini devono affrontare, ispirando il cambiamento. Il premio è stato promosso dalla Commissione europea nel 1992 per ricompensare e celebrare il coraggio e l'eccellenza delle pubblicazioni relative a temi connessi allo sviluppo sostenibile e inclusivo. **Per ulteriori informazioni consultare il [regolamento del Premio](#).** Al seguente [link](#) è possibile inviare la candidatura al premio.

STUDIO E FORMAZIONE

16. Premio di laurea Antonio Maglio 2021

Nuova edizione del premio giornalistico dedicato al giornalista Antonio Maglio: la manifestazione ha lo scopo di ricordare la figura e le qualità umane e professionali del giornalista. Il premio, dedicato alla memoria del medico dell'Inail che ha inventato le paralimpiadi, riguarda le tesi di laurea nell'anno accademico 2020/2021 sul tema dello sport come strumento di integrazione, inclusione sociale e benessere psico-fisico per le persone con disabilità. La scadenza per l'invio delle domande di partecipazione è fissata al **15 marzo 2022**: il premio in denaro è pari alla cifra di 10mila euro. Tutta la documentazione necessaria deve essere inviata all'indirizzo e-mail premio.maglio@comitatoparalimpico.it specificando nell'oggetto: "Partecipazione Premio Maglio 2019/2020". Per ulteriori



informazioni consultare il seguente [link](#)

17. Premio di laurea Archivio Disarmo-Tullio Vinay 2021

L'Istituto di Ricerche Internazionali Archivio Disarmo, in collaborazione con la Tavola Valdese, bandisce un concorso per il conferimento di due premi di laurea intitolati a Tullio Vinay per tesi di laurea magistrale, redatte in lingua italiana o in lingua inglese, dedicate al tema *L'emergenza COVID-19 e le disuguaglianze sociali con particolare riferimento a quelle educative*. Possono partecipare coloro i quali hanno conseguito il titolo di laurea magistrale presso Università pubbliche o private, italiane o straniere operanti sul territorio italiano, nel periodo che va dal 30 marzo 2021 al 31 marzo 2022. Il primo premio ha un valore di 1.000 euro e il secondo un valore di 500 euro. Ai vincitori verrà inoltre offerta: la facoltà di svolgere a richiesta



dell'interessato/a, uno stage a titolo volontario, della durata di 3 mesi presso Archivio Disarmo; la pubblicazione di parte delle tesi vincitrici, riviste in forma di articolo, sulla rivista online Iriad review. Studi sulla pace e sui conflitti (mensile valido come pubblicazione). Le domande di partecipazione dovranno pervenire, con la documentazione e le modalità indicate nel bando, **entro il 31 marzo 2022**. Ulteriori informazioni e Bando sul sito Archiviodisarmo.it.

18. Tirocini presso EUROFOUND

I tirocini presso la Fondazione Europea per il Miglioramento delle Condizioni di Vita e di Lavoro (EUROFOUND) consistono in un'esperienza lavorativa presso gli uffici della Fondazione con sede a Dublino e per la parte di comunicazione a Bruxelles. I tirocini hanno una durata di sei mesi. Il tirocinio presso la Fondazione è aperto a giovani laureati, senza escludere coloro che nel contesto dell'apprendimento permanente hanno recentemente ottenuto un diploma universitario e sono all'inizio di una nuova carriera professionale. I candidati devono aver completato il primo ciclo di un corso



universitario e aver ottenuto un diploma di laurea (o il suo equivalente) entro la data della scadenza del bando. Non devono aver beneficiato di un altro tipo di formazione professionale all'interno di altre istituzioni europee, e non devono aver avuto nessun tipo di impiego all'interno di istituzioni o enti europei. I candidati devono appartenere ai 27 Stati membri UE e ai paesi candidati. Tuttavia, potrà essere accettata anche la partecipazione di un numero limitato di tirocinanti di paesi non-membri. I candidati devono possedere una conoscenza approfondita di una lingua UE e una buona conoscenza di un'altra lingua UE. Per i

candidati provenienti da paesi non-UE è possibile possedere una buona conoscenza di una sola lingua UE. Dal momento che l'inglese è la lingua di lavoro principale della Fondazione, è consigliata la conoscenza di questa lingua. Ai candidati selezionati verrà richiesto di fornire una copia dei diplomi (o di certificati ufficiali di rilievo), di tutti gli studi universitari e post-universitari dichiarati nella candidatura online.

Retribuzione

Ai tirocinanti viene garantito un finanziamento di 1.673 euro mensili. Per i candidati disabili è previsto un rimborso per le spese di viaggio e un supplemento. Il finanziamento è legato a quello stanziato dalla Commissione Europea per i propri tirocini.

Come candidarsi

Per maggiori informazioni consultare il seguente [link](#). **Scadenza: 15 marzo 2022.**

19. Tirocini alla FAO

La FAO - Food and Agriculture Organization of the United Nations, l'organizzazione delle Nazioni Unite per l'Alimentazione e l'Agricoltura, offre un programma di tirocini che possono costituire un'occasione di arricchimento personale e professionale. I tirocini possono essere svolti da studenti o neolaureati presso una delle sedi centrali o decentrate distribuite in varie parti del mondo. Per presentare domanda occorre: non avere più di 30 anni di età; essere neolaureati o studenti iscritti ad un corso di laurea in atenei o istituzioni di livello universitario riconosciuti ed aver compiuto almeno gli ultimi due anni di studi in un settore di interesse per la FAO oppure partecipare ad un programma accademico governativo per studenti o neolaureati; avere una buona conoscenza della lingua inglese, francese o spagnola (la conoscenza di una delle altre due o dell'arabo, del russo o del cinese costituisce titolo preferenziale); non avere relazioni di parentela con membri dello staff dell'Organizzazione (non essere figli, fratelli o sorelle). Per candidati individuali la durata del tirocinio solitamente varia da 3 a 11 mesi. Per candidati sponsorizzati da altre istituzioni, la durata dipende dagli accordi conclusi con la FAO.



Retribuzione

I tirocinanti riceveranno una retribuzione mensile di 700 dollari USA (la retribuzione può variare nel caso di tirocini sponsorizzati da altre istituzioni).

Come candidarsi

Gli interessati possono presentare domanda, tramite l'apposito form online iRecruitment, creando il proprio profilo, allegando una lettera di presentazione e candidandosi per la [vacancy](#) per l'Internship Programme. Le candidature ritenute ammissibili saranno conservate per un periodo massimo di 6 mesi. Il processo di selezione è aperto durante tutto l'anno. Ulteriori informazioni sul sito Fao.org.

20. OHCHR Internship Programme

Il programma tirocini dell'**Ufficio dell'Alto Commissario delle Nazioni Unite per i Diritti Umani** mette a disposizione circa 50 opportunità di tirocinio all'anno. I tirocini hanno durata dai 2 ai 6 mesi e si



svolgono presso la sede di Ginevra, in Svizzera. Possono candidarsi: laureati in discipline attinenti le attività delle Nazioni Unite (es. diritto Internazionale, Scienze Politiche, Storia, Scienze Sociali), con una preferenza per chi si è specializzato sul tema dei diritti umani; studenti all'ultimo anno di una laurea specialista/magistrale; gli iscritti a un master o a un dottorato di ricerca. I candidati devono inoltre possedere: il supporto da parte di un'istituzione accademica; una buona conoscenza di almeno 2 delle lingue ufficiali dell'ONU (inglese, francese, spagnolo, arabo, russo o cinese); capacità redazionali in lingua inglese o francese. Per candidarsi è necessario essere in grado di sostenere le spese di viaggio e soggiorno per il periodo di tirocinio.

I tirocini non sono retribuiti e le spese di viaggio, vitto e alloggio sono a carico dei partecipanti. I posti di stage offerti sono disponibili sul [sito dedicato](#). La scadenza di candidatura varia a seconda del [tirocinio prescelto](#). Le domande di partecipazione devono essere inoltrate attraverso il sito www.ohchr.org, dove sono disponibili i form e ulteriori informazioni sull'opportunità offerta.

PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI

21. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete trovare i partner? Contattateci...



Qui di seguito riportiamo alcune delle proposte di progetti europei, per le quali il nostro centro Europe Direct è in grado di fornire tutti i dettagli necessari a sviluppare positivamente le richieste di partenariato. Altre proposte, aggiornate in tempo reale, sono reperibili al seguente indirizzo web:

<https://www.euro-net.eu/category/news/proposte-di-progetti/>

NR.:	010
DATA:	18.02.2022
TITOLO PROGETTO:	"Metodi attivi nell'apprendimento degli adulti"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Anna Skocz (Polonia)
TIPOLOGIA:	Corso di formazione
ARGOMENTO:	Le teorie chiave dell'apprendimento degli adulti descrivono come l'apprendimento degli adulti differisce da altre attività educative, cosa è importante per gli adulti quando imparano e come coinvolgerli in modo che possano imparare più efficacemente.
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	Data dell'attività: 27 Giugno – 1 Luglio 2022. Luogo e paese dell'attività: Varsavia, Polonia. Sintesi: Le teorie chiave dell'apprendimento degli adulti descrivono come l'apprendimento degli adulti differisce da altre attività educative, cosa è importante per gli adulti quando imparano e come coinvolgerli in modo che possano imparare più efficacemente. Numero dei partecipanti: 16 partecipanti. Partecipanti provenienti da: Erasmus+: paesi del programma Gioventù in azione; paesi partner confinanti con l'UE. Gruppo di destinatari: Animatori giovanili, formatori, istruttori giovanili, facilitatori. Informazioni sull'accessibilità: Questa attività e il luogo in cui si svolge sono accessibili alle persone con disabilità. Dettagli: I discenti adulti sono uguali ai formatori nel processo di apprendimento, portando le loro storie personali, esperienze

	<p>e aspettative a qualsiasi attività o sessione di formazione. Il formatore dovrebbe essere consapevole che il suo ruolo non è tanto quello di fornire conoscenze rilevanti, ma di liberare la mente degli allievi dagli schemi di pensiero correnti e mostrare loro nuove possibilità. Il ruolo del formatore è quello di dare opportunità ai partecipanti adulti di imparare agendo e sperimentando.</p> <p>Obiettivi Dopo aver completato il corso, i partecipanti saranno in grado di</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i principi dell'educazione degli adulti e dell'apprendimento attraverso l'esperienza; • Conoscere i metodi di lavoro con gli adulti, l'esperienza pratica di tecniche selezionate e la riflessione sulla loro utilità sul lavoro; • Implementare e adattare (anche attraverso modifiche significative) tecniche e metodi di formazione alle esigenze dei gruppi con cui i partecipanti lavorano; • Scambiare esperienze in un gruppo internazionale di professionisti dell'educazione degli adulti; • Sviluppare un approccio critico alla metodologia utilizzata finora attraverso un'analisi metagiuridica e una revisione tra pari. <p>Contenuto</p> <ul style="list-style-type: none"> • Competenze del formatore; • Come il cervello umano impara - Neuroscienze; • Metodi attivi nell'apprendimento degli adulti - ciclo di David Kolb, regole di Malcolm Knowles; • Situazioni difficili durante la formazione; • Progettare attività educative: obiettivi, metodi; • Feedback; • Strumenti e metodi nell'apprendimento degli adulti (ad es. apprendimento fuori dalla classe, teatro, apprendimento tra pari). <p>Costi: Quota di partecipazione: Il corso costa 350 EUR per un programma di 5 giorni, tuttavia, l'edizione di giugno/luglio 2022 ha 10 posti vacanti finanziati dagli organizzatori</p> <p>Vitto e alloggio Normalmente, l'alloggio e l'imbarco sono da organizzare individualmente, tuttavia, l'edizione di giugno/luglio 2022 ha 10 posti vacanti finanziati dall'ente ospitante (sia soggiorno che viaggio fino a 190 EUR/persona) da altri fondi, quindi - non aspettare.</p> <p>Rimborso del viaggio Fino a 190 EUR per i primi 10 partecipanti.</p> <p>Lingua di lavoro: Inglese.</p>
SCADENZA:	15 Marzo 2022

NR.:	011
DATA:	10.02.2022
TITOLO PROGETTO:	"Camino+"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Fahd Mohammadi (Spagna)
TIPOLOGIA:	Corso di formazione
ARGOMENTO:	Sperimentare metodi di pace interiore uniti con pratiche di gestione dei conflitti e di dialogo interculturale.
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-

ALTRE NOTIZIE:

Data dell'attività: 21-29 Maggio 2022.

Luogo e paese dell'attività: Santiago di Compostela, Spagna.

Sintesi: Il corso di formazione avrà il formato di una camminata-pellegrinaggio di 100 km utilizzando quello che è conosciuto come il primo itinerario culturale europeo, il Camino di Santiago de Compostela in Spagna, mentre si esplora il potere della pace interiore attraverso la meditazione per i giovani lavoratori.

Numero dei partecipanti: 30 partecipanti.

Partecipanti provenienti da: Francia, Grecia, Italia, Romania, Spagna, Regno Unito.

Gruppo di destinatari: Lavoratori giovanili.

Dettagli:

La consapevolezza e la meditazione sono pratiche sempre più popolari, eppure non sono state integrate nell'educazione alla pace del lavoro giovanile. Anche se le attuali pratiche di lavoro giovanile sono molto benefiche per i giovani, hanno bisogno di evolversi per rispondere a un contesto sempre più segnato da pregiudizi crescenti e incomprensione dell'identità e delle credenze altrui, generando una paura infondata degli altri. L'energia degli animatori giovanili è più che necessaria per fare attivamente pressione per la pace e cercare un costante progresso sociale pacifico, non solo coltivando le loro competenze pratiche, ma anche facendo crescere le loro capacità di pace interiore e di costruzione della pace. Attraverso questo progetto, ci proponiamo di invogliare la comunità di lavoro giovanile a livello europeo e nazionale, ad adottare pratiche di consapevolezza nel lavoro con i loro gruppi target. Mentre la consapevolezza potrebbe essere considerata come uno stile di vita e quindi un concetto ampio, ci concentreremo sulla pratica della meditazione insieme a metodi non formali all'aperto per promuovere le capacità di costruzione della pace interiore ed esteriore dei giovani lavoratori. Quindi, Camino+ sarà un viaggio a piedi-pellegrinaggio per gli animatori giovanili per sperimentare metodi di pace interiore insieme a pratiche di gestione dei conflitti e dialogo interculturale, pronte per essere applicate con i loro gruppi target nelle loro comunità locali. All'interno dell'intersezione dei temi affrontati da questo progetto: consapevolezza, costruzione della pace, educazione all'aperto e dialogo interculturale. Il simbolismo e la natura di questa escursione-pellegrinaggio, ci permetterà di sperimentare queste 4 dimensioni insieme, favorendo l'esperienza di apprendimento dei partecipanti. Il corso di formazione fornirà quindi un'opportunità unica per gli animatori giovanili di connettersi tra loro, e di imparare come essere consapevoli e attenti a livello professionale e personale.

Affronteremo i seguenti obiettivi specifici:

- Invogliare 30 animatori giovanili in tutta Europa ad adottare e moltiplicare le pratiche di pace interiore, con l'obiettivo di far evolvere l'educazione alla pace nel lavoro giovanile come pilastro delle soft skills per i costruttori di pace.
- Introdurre il metodo di costruzione della pace incarnata ed esplorare il suo adattamento alle situazioni di lavoro giovanile.

	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere una leadership efficiente nelle attività locali di costruzione della pace e dare la possibilità agli animatori giovanili di affrontare la gestione dei conflitti. • Collegare le pratiche di pace interiore con l'educazione all'aperto per sviluppare metodi innovativi, giocosi e creativi applicabili ai giovani. • Offrire uno spazio per sviluppare e scambiare idee e pratiche sulla costruzione della pace e sul dialogo interculturale, e contribuire a rafforzare la pace nelle comunità dei partecipanti. <p>Costi: Quota di partecipazione 50€ saranno detratti dal rimborso finale del viaggio. Vitto e alloggio Le spese di vitto e alloggio sono coperte. Rimborso del viaggio Le spese di viaggio convalidate sono rimborsate al 100%. Lingua di lavoro: Inglese.</p>
SCADENZA:	15 Marzo 2022

NR.:	012
DATA:	18.02.2022
TITOLO PROGETTO:	"Vai Vai Verde"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Ziva Jerman (Spagna)
TIPOLOGIA:	Corso di formazione
ARGOMENTO:	L'ecologia come una consapevolezza del fare relazioni a tutti i livelli.
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	<p>Data dell'attività: 3-11 Maggio 2022. Luogo e paese dell'attività: Francia. Sintesi: Esplorazione delle competenze verdi e degli atteggiamenti orientati all'ecologia nella nostra vita e nel nostro lavoro attraverso il corpo, la natura, il movimento, le mani e i metodi basati sulla comunità, comprendendo l'ecologia come una consapevolezza del fare relazioni a tutti i livelli. Numero dei partecipanti: 25 partecipanti. Partecipanti provenienti da: Repubblica Ceca, Francia, Grecia, Italia, Lettonia, Romania, Slovenia. Gruppo di destinatari: Animatori giovanili, formatori, leader giovanili, responsabili di progetti giovanili. Informazioni sull'accessibilità: Questa attività e il luogo in cui si svolge sono accessibili alle persone con disabilità. Dettagli: Vi invitiamo ad essere, osservare, ascoltare, sentire, provare, esplorare, sperimentare, riflettere, coesistere, condividere, sentire, muoversi, toccare, respirare, giocare, essere presenti alla sfida, imparare dall'interno e gli uni dagli altri, conoscere nuove persone, modi e attitudini, e creare questa esperienza insieme. Esploriamo e sperimentiamo insieme attività e metodi che ci aiutano ad aumentare la consapevolezza ambientale e a costruire connessioni durature di supporto all'interno della ricca complessità dei nostri ecosistemi. Go go Green! è un corso di formazione di 7 giorni che mira a introdurre ed esplorare competenze verdi e atteggiamenti ecologicamente orientati nella nostra vita quotidiana e nel lavoro attraverso il corpo, la natura, il movimento, le mani e i metodi basati sulla comunità,</p>

comprendendo l'ecologia come una consapevolezza del fare relazioni a tutti i livelli - all'interno di noi stessi, tra gli esseri umani, tra gli umani e il loro multiforme ambiente naturale.

Per chi è questa formazione?

Questa formazione è progettata per animatori giovanili, formatori, educatori, leader di ONG, specialmente per coloro che vivono e lavorano in aree rurali o che sviluppano attività orientate all'ambiente. Puntiamo ad avere un numero complessivo di 25 partecipanti provenienti da Repubblica Ceca, Slovenia, Italia, Romania, Lettonia, Grecia e Francia. I partecipanti devono avere più di 18 anni e un livello comunicativo della lingua inglese, in modo da poter partecipare pienamente ad un programma che si terrà in inglese.

Questa formazione è per gli animatori giovanili che:

- Vogliono esplorare e sperimentare il vivere in una comunità, la cura quotidiana di se stessi e dell'ambiente, i metodi basati sul corpo, il movimento, la danza, il giardinaggio, l'autoriflessione e la condivisione di gruppo;
- Sono aperti a condividere le proprie competenze e ad imparare le competenze con gli altri;
- Vogliono usare e applicare le abilità apprese nel loro lavoro professionale con le persone;
- Sono motivati e disposti a impegnarsi nel lavoro per tutta la durata del progetto (preparazione, corso di formazione, attività di follow-up).

Il corso avrà anche una forte componente basata sulla condivisione di idee, opinioni, esperienze e buone pratiche, quindi se pensate di partecipare alla formazione, iniziate a pensare a qualche attività che vorreste proporre.

Dove e quando?

La formazione avverrà dal 3 maggio (arrivo) all'11 maggio 2022 (partenza) a Larret immerso nella natura accogliente del parco naturale La Dronne. "Larret en Mouvements" è un collettivo vivente dove un gruppo di persone convive condividendo lavoro, danza e vita quotidiana. Allo stesso tempo il luogo ospita visitatori a breve termine, che si riuniscono per imparare, condividere conoscenze, esperienze, esplorare e ispirarsi a vicenda. Ospitano corsi, formazioni residenziali, ritiri e workshop, tutti basati su ecologia, danza, ricerca ed educazione. Larret ha un ambiente umano e naturale unico, che ispira, nutre e arricchisce. L'alloggio sarà in camere condivise. C'è anche la possibilità di campeggiare. Il cibo sarà vegetariano preparato dai nostri cuochi.

Costi:

Quota di partecipazione:

Contributo di partecipazione: 70 - 150 euro (da pagare in contanti all'arrivo). Il denaro non dovrebbe essere un ostacolo per la tua partecipazione. Nel caso in cui non possiate sforzarvi per il contributo, vi preghiamo di contattarci.

Vitto e alloggio

Vengono forniti alloggio, cibo e programma di formazione. Le spese di viaggio saranno rimborsate.

Rimborso del viaggio

Le spese di viaggio dei partecipanti saranno rimborsate dopo il corso di formazione, di solito entro 6 - 8 settimane (dopo che i partecipanti hanno inviato tutti i loro documenti di viaggio ecc.) Importi massimi: Francia - 210 Euro;

	Repubblica Ceca & Slovenia & Italia - 320 Euro; Romania & Lettonia & Grecia - 410 Euro / se si prende un volo max. 360 Euro. Lingua di lavoro: Inglese.
SCADENZA:	16 Marzo 2022

OPPORTUNITÀ LAVORATIVE

22. Offerte di lavoro in Europa



Di seguito potete consultare alcune offerte di lavoro provenienti sia dalla rete EURES sia da altre fonti, relative a opportunità di impiego in Italia, Europa e oltre i confini continentali. Ci auguriamo che tali opportunità lavorative siano di vostra utilità e che possano aiutarvi a trovare soluzioni di vita e di occupazione.

A) EURES RICERCA PERSONALE MEDICO PER LA FRANCIA

Le società francesi SupGarcia e OffreEuroMedical, esperte nella selezione di personale sanitario europeo altamente qualificato, in collaborazione con la rete EURES e, in particolare con EURES - regione Piemonte e EURES - regione Lazio ricercano personale medico da inserire in strutture pubbliche e private della Francia meridionale. È prevista, se necessario, una formazione linguistica integrativa gratuita e l'accompagnamento all'iscrizione all'Ordine dei medici francesi. I profili ricercati sono consultabili nella seguente [locandina](#).

Di seguito la descrizione dei singoli profili:

- Medico [dermatologo](#);
- Medico [ginecologo](#);
- Medico [medicina generale](#);
- Medico [medicina generale](#);
- Medico [oculista](#);
- Medico [radiologo](#);
- Medico [reumatologo](#);
- Medico [medicina generale](#);
- Medico [dermatologo o di medicina generale](#);
- [Farmacista](#);
- [Farmacista](#);
- [Farmacista](#).

Le preselezioni si svolgeranno online e/o in presenza nelle sedi EURES di Torino e Roma.

Per informazioni e candidature:

- Per le regioni Valle d'Aosta, Piemonte, Liguria, Lombardia, Veneto, Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna e Toscana scrivere a eures@regione.piemonte.it.
- Per le regioni Umbria, Marche, Lazio, Campania, Abruzzo, Molise, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna, scrivere a Iricci@regione.lazio.it.

B) EURES RICERCA CHEF IN FINLANDIA

EURES ricerca per il gruppo Sunborn, azienda finlandese con esperienza decennale nel settore dell'ospitalità, n. **10 chef** da inserire al Naantali Spa & Hotel per la prossima stagione estiva.

I requisiti per la posizione sono i seguenti:

- Capacità di lavorare in team;
- Ottime capacità comunicative;
- Motivazione ed organizzazione;
- Buona padronanza della lingua inglese.

Si offre:

- Contratto per la stagione estiva 2022;
- Sede di lavoro: Naantali (Finlandia);
- Opportunità di inserirsi in un team internazionale in cucina;
- Sostegno con i permessi di alloggio e di lavoro.

Per informazioni e candidature:

Per tutte le informazioni consultare la [locandina](#). Invia la tua candidatura e il tuo Curriculum Vitae a: essi.riitamaa@sunbornhotels.com. Maggiori informazioni sono disponibili sui seguente siti web di riferimento: www.naantalispaf.fi; www.snickari.fi; www.kaivohuone.fi. **Scadenza: 20 marzo.**

C) LAVORARE IN SPAGNA IN KERING

Kering Group, multinazionale leader nel settore dell'abbigliamento e degli accessori di alta gamma, è alla ricerca di risorse per le sedi di Barcellona, in Spagna. Il gruppo, fondato nel 1962, possiede marchi come Gucci, Bottega Veneta, Yves Saint Laurent, Alexander McQueen. Di seguito alcune delle risorse ricercate:

- Trainer Outlets Stor;
- Client Advisor;
- Controller;
- Receivable Accountant;
- Stock Associate;
- Stock Controller;
- Sales Assistant;
- Sales Associate;
- Trade Marketing Intern.

Tutte le offerte di lavoro disponibili presso Kering sono consultabili alla pagina [Jobs](#) del gruppo, dove è possibile verificare le competenze richieste per inoltrare la propria candidatura.

D) LAVORARE IN IRLANDA CON ADOBE

Opportunità di lavoro presso Adobe Incorporated, software house statunitense con sede principale a San Jose, in California. L'azienda è nota soprattutto per i suoi prodotti di video e grafica digitale. Di seguito, in particolare, alcune delle risorse ricercate dalla multinazionale:

- Escalation Resolution Manager;
- Financial Accountant;
- EMEA Payroll Manager;
- Global Web Producer;
- Order Management Analyst;
- Premier Technical Support Engineer;
- Billing Operations Analyst;
- Customer Experience Analyst;
- Software Development Engineer.

Tutte le opportunità del momento presso l'azienda sono consultabili visitando la pagina di Adobe riservata alle [Carriere](#), dove poi è possibile anche inviare la propria candidatura specifica.

MAGGIORI INFORMAZIONI:

Per maggiori informazioni e modalità di candidatura su tutte le offerte indicate potete:

1. consultare il seguente sito www.synergy-net.info (dalla homepage accedete a [NEWS - OPPORTUNITA' LAVORATIVE](#));
2. telefonare **0971.23300**;
3. scrivere a euronet2004@virgilio.it.

23. Offerte di lavoro in Italia

A) EURES RICERCA ANIMATORI PER LA PROSSIMA STAGIONE ESTIVA

EURES, in collaborazione con Your friends animazione ricerca per la prossima stagione estiva 2022 animatori turistici, con e senza esperienza, da inserire all'interno di 20 strutture turistiche situate nel territorio italiano come Toscana, Sardegna, Lago di Garda e Veneto

I profili ricercati sono i seguenti:

- Responsabili animazione;
- Animatori per bambini (baby, mini e junior club);
- Animatori per ragazzi (teen club);
- Animatori e istruttori sportivi (calcio, tennis, arco ecc.);
- Istruttori fitness (acquagym, stretching, zumba ecc.);
- Animatori di contatto;
- Ballerini/e e coreografi/e;
- Tecnici audio e luci;
- Dj e speaker.

Requisiti:

- Maggiore età entro Luglio 2022;
- Ottima predisposizione al contatto con le persone ed al lavoro di squadra;

- Disponibilità minima nei mesi di Luglio e Agosto, meglio se a partire da Maggio fino a Settembre;
- Disponibilità agli spostamenti;
- Requisito utile ma non indispensabile è la conoscenza di una lingua straniera: preferibilmente inglese, tedesco o olandese.

Per tutte le informazioni, consulta la [locandina](#). I candidati verranno contattati per un colloquio di selezione. Solo coloro che passeranno la selezione saranno inseriti in un percorso di formazione, "Academy Your Friends", che prevede una formazione continua dal momento dell'adesione alla partenza per la stagione estiva. Il corso prevede 100 ore di formazione, online e dal vivo, per raggiungere un'elevata preparazione al lavoro da svolgere. Tutte le informazioni verranno descritte in dettaglio durante la fase di selezione. Per candidarsi sul sito selezioni@yourfriends.it e inviare il CV a Biancangela.fabbri@arti.toscana.it. **Scadenza: 25 marzo 2022.**

B) ASSUNZIONI PRESSO CLEMENTONI

Clementoni, storica azienda fondata nel 1963 e con sede a Recanati, in provincia di Macerata, ha aperto in questi giorni alcune opportunità professionali al suo interno. Il gruppo, da sempre attivo nel settore dei giocattoli educativi, ricerca le seguenti figure: Product Marketing Specialist; Product Engineer Manager; Junior Software Engineer; Junior Product Manager; Programmatore; Compliance Specialist. Consultando la [pagina dedicata](#) alle carriere di Clementoni, è possibile seguire le periodiche proposte di stage presso l'azienda.

C) ASSUNZIONI IN WEBUILD

Webuild, uno tra i maggiori gruppi nella realizzazione di grandi opere, è alla ricerca di diverse risorse professionali. L'azienda lavora con infrastrutture complesse per la mobilità sostenibile, l'energia idroelettrica, l'acqua e i green buildings. Di seguito alcune delle risorse ricercate dal gruppo:

- Buyer;
- Commercial Planning and Market Analysis Specialist;
- Contract Manager;
- Cost Control Intern;
- CSR Specialist;
- Organization & Change Management Analyst;
- Plants, Underground and Tunneling Analyst;
- Civil Engineer Internship;
- Environmental Engineer Internship.

Tutti i dettagli sulle offerte di lavoro in Webuild sono presenti alla pagina dedicata alle [Carriere](#).

D) ATM SPA, POSTI DI LAVORO IN LOMBARDIA

Atm Spa, controllata al 100% dal Comune di Milano cerca nuovo personale da assumere in vari settori professionali. La realtà che gestisce trasporto pubblico e servizi di mobilità integrata opera su Milano e altri 96 comuni della Lombardia. Fra le posizioni attualmente aperte, che sono circa quaranta, vi sono:

- Addetto controllo agenti fisici;
- Consigliere di fiducia;
- Accertatori dei titoli di viaggio e della sosta;
- Internal Audit Manager;
- Technical Tender Specialist;
- Tecnico dei sistemi di alimentazione;
- Avvocato civilista;
- Ingegnere di manutenzione;
- Operatori di stazione full time;
- Addetto consolidato e bilanci;
- Progettista Junior impianti di armamento.

Per tutti i dettagli e le candidature, che avvengono direttamente online è sufficiente visitare la seguente [pagina web](#).

MAGGIORI INFORMAZIONI:

Per maggiori informazioni e modalità di candidatura su tutte le offerte indicate potete:

1. consultare il seguente sito www.synergy-net.info (dalla homepage accedete a **NEWS - OPPORTUNITA' LAVORATIVE**);
2. telefonare **0971.23300**;
3. scrivere a euronet2004@virgilio.it.

BANDI INTERESSANTI

24. BANDO – Ecco le scadenze del programma LIFE 21/27 per ambiente ed economia circolare

L'Agenzia europea per il clima, le infrastrutture e l'ambiente CINEA ha ufficialmente aperto i bandi LIFE



2021, i primi della nuova programmazione pluriennale. Si tratta di uno dei programmi di finanziamento dell'UE per i quali la Commissione ha proposto uno dei maggiori aumenti proporzionali per il nuovo settennio con **uno stanziamento di ben 5,45 miliardi di euro**, con un aumento di quasi 2 miliardi rispetto al periodo 2014-2020. LIFE si pone l'obiettivo di contribuire al **passaggio a un'economia pulita, circolare**, efficiente in termini di

energia, a basse emissioni di CO2 e **resiliente ai cambiamenti climatici**. Di seguito un elenco dettagliato di topic articolati per **tipologia progetto/settore/sottoprogramma**. I link inseriti nei singoli topic portano alla pagina del Funding and tender Portal dove è possibile scaricare tutta la documentazione necessaria a preparare una proposta progettuale.

PROGETTI STRATEGICI DI TUTELA DELLA NATURA E PROGETTI STRATEGICI INTEGRATI

Presentazione a due fasi: 19 ottobre 2021 (concept note), **07 aprile 2022** (progetto completo).

Sottoprogramma Natura e biodiversità: progetti strategici di tutela della natura (SNAP)

- [LIFE-2021-STRAT-NAT-SNAP-two-stage](#)

Budget: 70.000.000.

Sottoprogramma Economia circolare e qualità della vita: progetti strategici integrati (SIP) ambiente

- [LIFE-2021-STRAT-ENV-SIP-two-stage](#)

Budget: 52.800.000.

Settore Azione per il clima: progetti strategici integrati (SIP)

- [LIFE-2021-STRAT-two-stage Climate Change](#)

Budget: 35.000.000.

Per ogni categoria di progetto (e per ogni topic della call del sottoprogramma Transizione all'energia pulita) l'Agenzia ha preparato dei [video e dei materiali di approfondimento](#) per aiutare i potenziali proponenti a comprendere il topic e le caratteristiche dei progetti che possono essere proposti.

25. BANDO – Corpo europeo di solidarietà: ecco tutte le date del bando 2022

La Commissione europea ha pubblicato il bando per il 2022 del **Corpo europeo di solidarietà** che mette a disposizione oltre 138 milioni di € e contribuirà a creare nuove opportunità di solidarietà e partecipazione per i giovani durante l'Anno europeo dei giovani 2022. Questo bando infatti finanzia progetti che coinvolgono o vedono protagonisti i giovani di età compresa fra i 18-30, quali progetti di volontariato, progetti di solidarietà sviluppati e gestiti dai giovani e gruppi di volontariato in settori ad alta priorità, in particolare concentrati sulla promozione di stili di vita salutari e sulla conservazione del patrimonio culturale. La *call* si estende, per la prima volta, anche al Corpo volontario europeo di aiuto umanitario e introduce la possibilità di prendere parte a operazioni di aiuto umanitario in tutto il mondo, sostenendo progetti per attività di volontariato che coinvolgono i giovani fino ai 35 anni. Le prime scadenze sono fissate per febbraio 2022 ma il bando prevede un calendario di scadenza specifiche distribuite su tutto l'arco dell'anno. Ecco di seguito le azioni in cui si articola il bando e le relative scadenze:



Progetti di volontariato

Progetti che offrono ai giovani (18-30 anni) l'opportunità di partecipare ad attività di solidarietà, contribuendo in questo modo ad affrontare esigenze specifiche di comunità locali. Le attività di volontariato possono svolgersi nel Paese di residenza del partecipante (attività nazionali) o in un Paese diverso da quello di residenza (attività transfrontaliere). Il volontariato può essere individuale, per una durata compresa tra 2 e 12 mesi, oppure di gruppo, con il coinvolgimento di 10-40 giovani provenienti da almeno 2 Paesi diversi, per un periodo compreso tra 2 settimane e 2 mesi.

Gruppi di volontariato in settori ad alta priorità

Progetti su larga scala e ad alto impatto inerenti attività di volontariato svolte da gruppi di giovani (almeno 5 partecipanti, di età 18-30 anni) di almeno due Paesi diversi che attuano interventi di breve durata (da

2 settimane a 2 mesi) in risposta a sfide comuni europee in settori prioritari definiti annualmente a livello UE. Per il 2022 i progetti devono concentrarsi sui settori della “promozione di stili di vita salutari” e/o della “conservazione del patrimonio culturale”.

Progetti di solidarietà

Progetti sviluppati e realizzati da gruppi di almeno 5 giovani (18-30 anni) di uno stesso Paese partecipanti al Corpo europeo di solidarietà, al fine di affrontare le principali problematiche e sfide della loro comunità locale. I progetti possono durare da 2 a 12 mesi. Oltre all’impatto locale, un progetto di solidarietà dovrebbe anche presentare un chiaro valore aggiunto europeo.

Attività di volontariato nell’ambito del Corpo volontario europeo di aiuto umanitario

Progetti che si svolgono in Paesi terzi in cui sono in corso operazioni di aiuto umanitario e che offrono l’opportunità ai giovani di età tra i 18-35 anni di svolgere attività di volontariato a breve o lungo termine, contribuendo a fornire assistenza, soccorso e protezione laddove più necessario. Questi progetti devono essere in linea con i principi dell’aiuto umanitario di umanità, neutralità, imparzialità e indipendenza, nonché con il principio del “non nuocere”. Il volontariato può essere individuale, per una durata compresa tra 2 e 12 mesi, oppure di gruppo, con il coinvolgimento di 5-40 giovani provenienti da almeno 2 Paesi diversi, per un periodo compreso tra 2 settimane e 2 mesi.

Marchio di qualità

Le organizzazioni che intendono partecipare a **progetti di volontariato, anche nel settore dell’aiuto umanitario** devono previamente ottenere il Marchio di qualità (Quality Label). Il Marchio certifica che un’organizzazione è in grado di svolgere attività di solidarietà di alta qualità nel rispetto dei principi, degli obiettivi e dei requisiti del Corpo europeo di solidarietà.

È possibile presentare domande per ottenere:

- **Marchio di qualità per le attività di volontariato legate alla solidarietà;**
- **Marchio di qualità per il volontariato nel settore degli aiuti umanitari.**

Eleggibilità

Qualsiasi **organizzazione o ente** che abbia **ottenuto il Marchio di qualità** può presentare progetti o parteciparvi come partner. Il bando è aperto a organizzazioni stabilite o giovani residenti nei Paesi UE e nei Paesi terzi associati al programma, quali Paesi EFTA/SEE (Islanda, Liechtenstein), Paesi candidati all’adesione all’UE (Turchia, Macedonia del Nord). La partecipazione ad alcune azioni è inoltre aperta anche a organizzazioni e giovani di Paesi terzi non associati al programma (si veda la Guida al programma). Le candidature per i **progetti di volontariato** e i **progetti di solidarietà** devono essere presentati all’Agenzia Nazionale del Paese del proponente (per l’Italia l’Agenzia nazionale per i Giovani). Le candidature per **progetti relativi a gruppi di volontariato in settori ad alta priorità e per attività di volontariato nell’ambito dell’aiuto umanitario** devono invece essere presentate all’Agenzia esecutiva EACEA. Le domande per ottenere il **Marchio di qualità per le attività di volontariato solidale** vanno presentate all’Agenzia Nazionale del Paese di provenienza dell’organizzazione richiedente, mentre quelle per il **Marchio di qualità per il volontariato nel settore degli aiuti umanitari** vanno presentate all’Agenzia esecutiva EACEA.

Scadenze

- Progetti di volontariato: **23 febbraio 2022; 4 ottobre 2022 (tornata facoltativa);**
- Progetti di solidarietà: **23 febbraio 2022; 4 maggio 2022 (tornata facoltativa); 4 ottobre 2022;**
- Gruppi di volontariato in settori ad alta priorità: **6 aprile 2022;**
- Attività di volontariato nell’ambito del corpo di aiuto umanitario: **3 maggio 2022;**
- Marchio di qualità per le attività di volontariato solidale: **può essere richiesto in qualsiasi momento;**
- Marchio di qualità per il volontariato nel settore degli aiuti umanitari: **22 settembre 2022.**

Aree Geografiche

UE 27 (post Brexit):

Austria, Belgio, Bulgaria, Cechia, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Olanda, Polonia, Portogallo, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria.

PTOM:

Paesi e Territori d’Oltremare: Paesi, territori e collettività che non sono sovrani ma dipendono in misura diversa dai tre Stati membri con i quali mantengono legami speciali, ovvero 1. Olanda: Aruba, Bonaire, Curaçao, Saba, Sint Eustatius, Sint Maarten; 2. Francia: Nuova Caledonia, Polinesia francese, Terre australi e antartiche francesi, Isole di Wallis e Futuna, Saint Pierre e Miquelon, Saint Barthélemy; 3. Danimarca: Groenlandia.

Siti di riferimento:

- [Scarica il bando](#)
- [Per saperne di più](#)

26. BANDO – Aperto il bando 2022 del Programma Erasmus+

La Commissione europea ha aperto il **bando annuale 2022** del programma **Erasmus+**. La call riguarda **tutti i settori interessati dal programma** – istruzione e formazione, gioventù, sport – e **gran parte delle azioni** da questo finanziate, supportando la realizzazione di un **ampio ventaglio di progetti di mobilità e cooperazione** che possono coinvolgere organismi e enti, sia europei che extra europei, di vario tipo. Il bando 2022 mette a disposizione **oltre 3 miliardi di euro** per sostenere i progetti e introduce anche **alcune novità**:



- **Progetti lungimiranti:** verranno sostenuti nuovi progetti su vasta scala per promuovere un'istruzione digitale inclusiva e di qualità e l'adeguamento dei sistemi di istruzione e formazione alla transizione verde. L'obiettivo generale è ottenere risultati innovativi in grado di incidere sull'istruzione a livello europeo.
- **Più scambi con i Paesi terzi:** I Paesi terzi avranno maggiori possibilità di partecipare a progetti e scambi mirati, in particolare nei settori dell'istruzione e formazione professionale e dello sport.
- **Iniziativa DiscoverEU:** DiscoverEU offre ai giovani europei la possibilità di viaggiare in Europa. Ogni anno sono previste 2 tornate di candidature per erogare pass di viaggio gratuiti. A partire dal 2022 vengono dedicate tornate specifiche alle organizzazioni per facilitare la partecipazione a DiscoverEU di un maggior numero di giovani con minori opportunità.
- **Avvicinare l'UE alle scuole:** Le azioni Jean Monnet, intese a promuovere la conoscenza e la formazione sull'UE, saranno attuate per le scuole e agli alunni di tutte le età, nell'istruzione sia generale che professionale.
- **Finanziamento semplificato dei progetti di cooperazione:** viene introdotta la possibilità per i beneficiari in partenariati di cooperazione di chiedere un importo forfettario per l'attuazione dei progetti, riducendo notevolmente l'onere amministrativo associato alla presentazione e gestione del progetto e ai compiti di rendicontazione.

Di seguito le Azioni chiave e le relative scadenze fissate a partire da febbraio 2022:

Azione chiave 1

- Mobilità individuale nel settore dell'istruzione superiore: **23 febbraio 2022**.
- Mobilità individuale nei settori dell'IFP, dell'istruzione scolastica e per adulti: **23 febbraio 2022**.
- Mobilità individuale nel settore della gioventù: **23 febbraio 2022; 4 ottobre 2022**.
- Mobilità internazionale con Paesi terzi non associati al programma: **23 febbraio 2022**.
- Accreditazioni Erasmus: **19 ottobre 2022**.

Azione chiave 2

- Partenariati di cooperazione nei settori dell'istruzione, formazione e gioventù: **23 marzo 2022**.
- Partenariati di cooperazione nel settore dello sport: **23 marzo 2022**.
- Partenariati su piccola scala ridotta nei settori istruzione scolastica, IFP, istruzione degli adulti e gioventù: **23 marzo 2022; 4 ottobre 2022**.
- Partenariati su piccola scala nel settore dello sport: **23 marzo 2022**.
- Centri di eccellenza professionale: **7 settembre 2022**.
- Teacher Academy di Erasmus+: **7 settembre 2022**.
- Alleanze per l'innovazione: **15 settembre 2022**.
- Progetti lungimiranti: **15 marzo 2022**.
- Sviluppo delle capacità nel settore dell'IFP: **31 marzo 2022**.
- Sviluppo delle capacità nel settore della gioventù e dello sport: **7 aprile 2022**.
- Eventi sportivi senza scopo di lucro: **23 marzo 2022**.

Azione chiave 3

- European Youth Together: **22 marzo 2022**.

Azioni Jean Monnet

- Per tutte le azioni: **1 marzo 2022**.

Beneficiari

Il bando è rivolto a qualsiasi organismo pubblico o privato attivo nei settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport. Tuttavia, per ogni singola azione sopra indicata sono ammissibili organismi ben specificati come dettagliato nella "Guida al programma". Inoltre, i gruppi di giovani che operano nell'animazione socio-educativa, ma non necessariamente nel contesto di un'organizzazione giovanile, possono presentare candidature per la mobilità ai fini dell'apprendimento dei giovani e degli animatori socio-educativi, per le attività di partecipazione dei giovani e per l'azione DiscoverEU.

Il bando è aperto a soggetti stabiliti negli Stati UE e nei Paesi terzi associati al programma. Alcune azioni sono aperte anche a organismi dei Paesi terzi non associati al programma.

Paesi UE 27 (post Brexit):

Austria, Belgio, Bulgaria, Cechia, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Olanda, Polonia, Portogallo, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria. **Turchia, Serbia, PTOM, Macedonia del Nord, EFTA/SEE** – Norvegia, Islanda e Liechtenstein.

Siti di riferimento:

- [Scarica il Bando Erasmus+ 2022](#)
- [Per saperne di più](#)

27. BANDO – Ecco i bandi 2022 del programma UE su Cittadini, uguaglianza, diritti e valori

Si tratta del nuovo programma **Cittadini, Uguaglianza, Diritti e Valori (CERV)** frutto dell'unione dei



programmi “Diritti, uguaglianza e cittadinanza” e “Europa per i cittadini” che abbiamo conosciuto nel settennato appena trascorso con il quale la UE ha riconosciuto l'importanza dei finanziamenti per proteggere i valori e i diritti fondamentali dell'UE e sostenere le **organizzazioni della società civile** nonché società aperte, democratiche e inclusive. Sono in arrivo i **bandi per il 2022** che la

Commissione europea prevede infatti di aprire dal 15 dicembre con le seguenti call:

- Promuovere l'uguaglianza e combattere il razzismo, la xenofobia e la discriminazione ([CERV-2022-EQUAL](#)). Scadenza: **24 febbraio 2022**.
- Bando ristretto per i Contact Point Nazionali dei Rom ([CERV-2022-NRCP](#)). Scadenza: **3 marzo 2022**.
- Promuovere la parità di genere ([CERV-2022-GE](#)). Scadenza: **16 marzo 2022**.
- Prevenire e combattere la violenza di genere e nei confronti dei bambini ([CERV-2022-DAPHNE](#)). Scadenza: **12 aprile 2022**.
- Promuovere e proteggere i diritti dei bambini ([CERV-2022-CHILD](#)). Scadenza: **18 maggio 2022**.
- Promuovere lo sviluppo di capacità e la conoscenza sulla Carta dei diritti fondamentali dell'UE e sul contenzioso strategico relativo alla democrazia, allo Stato di diritto e alle violazioni dei diritti fondamentali (CERV-2022-CHAR-LITI). Scadenza: **24 febbraio 2022 (bando già uscito)**.
- Gemellaggio e reti di città (CERV-2022-CITIZENS-TOWN). Scadenza: **24 marzo 2022**.
- Memoria Europea ([CERV-2022-CITIZENS-REM](#)). Scadenza: **24 marzo 2022**.

28. BANDO – Bando European Youth Together nell'ambito del programma Erasmus+

L'**European Youth Together** è un'azione appartenente alla KA3 del **programma Erasmus+** che si rivolge alle organizzazioni giovanili che intendono creare partenariati transfrontalieri, e cioè aggiungere una dimensione europea alle loro attività e poterle collegare alle politiche giovanili dell'UE, soprattutto alla strategia dell'UE per la gioventù 2019-2027. L'obiettivo è quello di creare reti che promuovono i partenariati regionali consentendo ai giovani di tutta Europa (Stati membri dell'UE e paesi terzi associati al programma) di avviare progetti congiunti, organizzare scambi e promuovere iniziative di formazione (ad es. per animatori) mediante attività sia fisiche sia online. Importanti priorità tematiche per entrambe le sotto-azioni sono la messa in atto e la promozione degli **obiettivi per la gioventù europea** e, più in generale, della **strategia dell'UE per la gioventù 2019-2027**. Gli obiettivi per la gioventù europea sono ripresi anche negli **orientamenti politici** della Commissione enunciati dalla presidente von der Leyen. Le proposte di progetti possono riguardare anche i temi della “**Conferenza sul futuro dell'Europa**”. I giovani e le organizzazioni giovanili sono attori chiave nella ripresa dopo la pandemia di COVID-19. Le reti giovanili dovrebbero esaminare modi per **creare solidarietà e inclusività** e migliorare la qualità della vita dopo la pandemia commisurati alle sfide relative alle competenze digitali e agli stili di vita verdi sostenibili.



Obiettivi specifici

- la promozione e lo sviluppo di una **cooperazione strutturata più transnazionale**, sia online sia offline, tra le diverse organizzazioni giovanili al fine di costruire o rafforzare partenariati incentrati sulla **solidarietà** e sulla **partecipazione democratica e inclusiva** di tutti, pur in un contesto di

- regresso delle strutture socioeconomiche, e in linea con la strategia dell'UE per la gioventù, gli obiettivi per la gioventù europea e il dialogo con i giovani;
- l'attuazione dei quadri e delle iniziative dell'UE, quali le raccomandazioni specifiche per paese del semestre europeo, nella misura in cui riguardano il **settore della gioventù**;
 - iniziative volte a incoraggiare la partecipazione dei giovani al processo democratico e alla società attraverso l'organizzazione di **attività formative**, la messa in risalto degli elementi comuni tra i giovani europei e l'incoraggiamento di **discussioni e dibattiti sul legame tra i giovani e l'UE**, i suoi **valori** e le sue fondamenta democratiche, anche dando ai giovani maggiore voce in capitolo nel processo di **ripresa dopo la COVID-19**;
 - la promozione della partecipazione delle categorie di giovani sottorappresentate alla politica, alle organizzazioni giovanili e ad altre organizzazioni della società civile mediante il coinvolgimento di **giovani vulnerabili** e provenienti da **contesti socioeconomici svantaggiati**;
 - nuovi metodi per fornire alle organizzazioni giovanili gli strumenti necessari alla gestione delle conseguenze della pandemia di COVID-19, mediante il sostegno a modalità innovative di cooperazione e alla creazione, allo sviluppo e alla gestione di reti. In tale ambito potrebbero rientrare, a titolo indicativo, il rafforzamento della collaborazione tra le organizzazioni giovanili in un **contesto digitale** attraverso metodi di **apprendimento non formale** e modelli organizzativi quali le modalità alternative di scambio e l'assistenza reciproca;
 - il rafforzamento della dimensione europea delle attività delle organizzazioni giovanili, comprese le attività finalizzate al miglioramento della **vita d'insieme dopo la pandemia** e al contributo alla progettazione di modi di vita transnazionali sostenibili per il futuro.

Per realizzare un progetto *European Youth Together*, le attività proposte devono essere direttamente collegate agli obiettivi generali e specifici dell'azione e devono essere specificate in una descrizione del progetto estesa a tutto il periodo della sovvenzione per cui è fatta domanda. Le attività devono essere eseguite a livello europeo, nazionale, regionale o locale ed essere di natura transfrontaliera. Di seguito alcuni esempi di attività che si possono proporre: attività che agevolano l'accesso e la partecipazione dei giovani alle attività delle politiche dell'UE; attività di mobilità, compresi gli scambi per creare reti e/o beneficiare di una formazione non formale o informale; attività di sensibilizzazione, informazione, diffusione e promozione sulle priorità strategiche dell'UE nel campo della gioventù. Possono presentare un progetto le ONG impegnate nel campo della gioventù, gli enti pubblici a livello locale, regionale o nazionale. Scadenza per la presentazione dei progetti **22 marzo 2022**. [Per saperne di più.](#)

29. BANDO – Dal PNRR 30 milioni per combattere la povertà educativa

È stato pubblicato a fine anno il bando rivolto agli Enti del terzo settore (Ets) per la presentazione di proposte di intervento per la realizzazione di **progetti socio educativi strutturati per combattere la povertà educativa** nel Mezzogiorno. L'ente di riferimento è l'Agenzia per la Coesione Sociale Territoriale mentre le risorse destinate al finanziamento dei progetti ammontano a 30 milioni di euro, nell'ambito della Missione 5 –



Componente 3 – Investimento 3 del PNRR. Si tratta di fatto di una nuova edizione di un **bando già aperto a fine 2020** nell'ambito del **Piano Sud 2030** che erogava 16 milioni per progetti sulla povertà educativa nel mezzogiorno

e 4 milioni per le regioni Veneto e Lombardia. Gli **esiti di queste procedure** sono stati pubblicati recentemente e vedono il finanziamento di 35 iniziative nel Sud Italia e 8 in Veneto e Lombardia. Scarica le graduatorie ([Mezzogiorno – Veneto e Lombardia](#)).

Obiettivi e destinatari

I progetti che gli Ets presenteranno dovranno prevedere uno specifico riferimento ai servizi assistenziali per la fascia 0-6 anni e a quelli di contrasto alla dispersione scolastica e di miglioramento dell'offerta educativa per la fascia 5-10 e 11-17 anni. Ciascuna proposta progettuale dovrà riguardare soltanto uno dei tre ambiti individuati ovvero interventi rivolti a:

- **bambini di età compresa tra 0-6 anni** e alle loro famiglie, con l'obiettivo di ampliare e potenziare i servizi educativi e di cura; migliorare la qualità, l'accesso, la fruibilità, l'integrazione e l'innovazione dei servizi esistenti e contribuire a raggiungere il benessere dei bambini e delle loro famiglie;
- **bambini di età compresa tra 5-10 anni**, con l'obiettivo di promuovere il loro benessere e la loro crescita armonica;
- **ragazzi di età compresa tra 11-17 anni**, con l'obiettivo di contrastare l'abbandono scolastico ed il fenomeno del NEET.

In estrema sintesi, i beneficiari ultimi delle iniziative messe in campo sono individuati nei minori che versano in situazione di disagio o a rischio di devianza e potranno essere individuati anche dai servizi territoriali.

Soggetti beneficiari

La presentazione dei progetti, che dovrà avvenire entro le 12:00 del **primo di marzo 2022** secondo le modalità contemplate nell'articolo 11 dell'Avviso, dovrà essere fatta da **partnership costituite da un minimo di tre soggetti** con ruolo attivo nella ideazione e realizzazione delle operazioni, ed il soggetto proponente dovrà essere esclusivamente un Ets (Art. 4). Nella composizione della partnership, oltre al soggetto proponente, deve essere presente almeno un altro Ets in qualità di partner e potranno partecipare anche soggetti appartenenti al mondo della scuola, delle istituzioni, degli enti locali e dei sistemi regionali di istruzione e formazione professionale, dell'università e della ricerca.

Risorse e durata

I progetti selezionati potranno usufruire di un contributo compreso tra 125mila e 250mila euro che potrà coprire fino al 95% del costo del progetto, mentre il rimanente 5% sarà a carico dei soggetti della partnership proponente. I progetti avranno una durata compresa tra 1 e 2 anni e l'ambito territoriale di esecuzione (Mezzogiorno) contempla in dettaglio le seguenti regioni: **Abruzzo, Basilicata, Campania, Calabria, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia**. [Scarica il bando](#). [Linee Guida e Modulistica](#).

30. BANDO – Spazi aggregativi di prossimità contro la povertà educativa

Con i Bambini Impresa sociale è Soggetto Attuatore del **“Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile”**, nato da un'intesa tra le Fondazioni di origine bancaria rappresentate da ACRI, il Forum Nazionale del Terzo Settore ed il Governo. L'istituzione del Fondo costituisce un'importante sperimentazione per rendere operante una strategia complessiva nazionale, alimentata e ispirata dalle migliori esperienze territoriali, di lotta alla povertà educativa dei minori, con effetti di lungo periodo. Il bando **“Spazi aggregativi di prossimità”** ha l'obiettivo di promuovere **presidi territoriali che svolgano una duplice funzione educativa e aggregativa in favore di giovani di età compresa tra 10 e 17 anni**. Lo scopo è di offrire, in contesti delimitati e polivalenti, un'ampia gamma di opportunità formative e socializzanti, anche in un'ottica di prevenzione del disagio giovanile, promuovendo il protagonismo e la partecipazione attiva dei ragazzi e delle ragazze, lo scambio tra pari e il coinvolgimento della comunità educante.



Caratteristiche dei progetti

Saranno sostenute iniziative che prevedano la realizzazione o il potenziamento di uno spazio aggregativo, intesi come luoghi di “prossimità” in cui i giovani, in particolare quelli appartenenti alle fasce sociali più vulnerabili, possano trovare risposta ai propri bisogni e occasioni di crescita educativa e formativa e di produzione culturale e creativa. Saranno valutate positivamente le iniziative che prevedono azioni volte a:

- Offrire percorsi di **orientamento personale e professionale** dei giovani, attivando processi di *self empowerment* e conoscenza di sé;
- Sostenere forme di **collaborazione tra i giovani del territorio**, facilitando azioni di responsabilizzazione collettiva e processi decisionali condivisi;
- Favorire la dimensione del **gruppo dei pari** in una funzione educativa e di crescita personale;
- Diffondere la **cultura della solidarietà e dell'inclusione** sia nei giovani sia nella comunità territoriale.

Al fine di definire servizi e attività calibrati sui bisogni delle ragazze e dei ragazzi, è considerata fondamentale l'attivazione del loro **protagonismo in iniziative di progettazione partecipata**, con l'allocatione di risorse destinate al sostegno di attività da loro progettate. I progetti devono includere, nel piano delle azioni, risorse specifiche per la **valutazione di impatto**, nonché prevedere che la durata complessiva sia **non inferiore ai 36 e non superiore ai 48 mesi**.

Soggetti ammissibili

Le proposte dovranno essere presentate da **partenariati composti da un minimo di 3 organizzazioni**, di cui almeno 2 di Terzo settore e il Comune in cui verrà realizzato il progetto. Il **soggetto responsabile**, alla data di pubblicazione dell'iniziativa, **deve essere un Ente del Terzo settore**, essere stato costituito da almeno due anni in forma di atto pubblico o di scrittura privata autenticata o registrata e avere la sede legale e/o operativa nella regione di intervento. La **partnership** deve possedere i seguenti requisiti:

- Deve includere (oltre al soggetto responsabile) almeno un altro ente di terzo settore;

- Deve includere il Comune in cui verrà creato o potenziato lo spazio aggregativo di prossimità;
- Gli altri soggetti della partnership (ulteriori rispetto al soggetto responsabile e a quelli di cui ai primi due punti del presente elenco) possono appartenere, oltre che al mondo del terzo settore e della scuola, anche a quello delle istituzioni, dei sistemi regionali di istruzione e formazione professionale, dell'università, della ricerca e al mondo delle imprese.

N.B. Ogni organizzazione potrà presentare **una sola proposta**, in qualità di soggetto responsabile, o prendere parte ad una sola proposta in qualità di partner. Fanno eccezione unicamente le amministrazioni locali e territoriali (comuni, regioni, ASL, ecc.), le università e i centri di ricerca che possono partecipare, in qualità di partner, a più proposte.

Risorse

Il bando mette a disposizione un ammontare complessivo di **20 milioni di euro**, ripartiti tra le aree del territorio nazionale come riportato nella [tabella all'art. 1.6 Risorse](#). Il contributo richiesto deve essere compreso **tra 250 mila e 1 milione di euro** e garantire un cofinanziamento monetario di almeno il **10%** del totale. Saranno considerati ammissibili progetti che prevedano che nessun soggetto della partnership gestisca una quota superiore al 50% del contributo richiesto e che almeno il 65% delle risorse sia gestito da enti del terzo settore.

Modalità di partecipazione

I progetti, corredati di tutta la documentazione richiesta, devono essere compilati e inviati **esclusivamente on line attraverso la piattaforma Chàiros entro le ore 13:00 del 18 marzo 2022**.

Informazioni e contatti

Per chiarimenti è possibile contattare l'ufficio Attività Istituzionali all'indirizzo email iniziative@conibambini.org o telefonicamente al numero 06/40410100 (interno 1) negli orari di assistenza indicati nel bando.

- [Link alla pagina web del bando](#)
- [Testo integrale del bando](#)

31. BANDO – Al via i bandi del Partenariato per la ricerca e l'innovazione nell'area mediterranea

Si chiama **PRIMA (Partnership for Research and Innovation in the Mediterranean Area)** e mira a promuovere e sviluppare le capacità di ricerca e innovazione, le conoscenze e soluzioni innovative comuni per migliorare i **sistemi agroalimentari e idrici** nell'area mediterranea. Il programma,



sostenuto dalla UE con oltre 220 milioni da qui al 2028, dovrebbe contribuire al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile nonché agli obiettivi dell'accordo di Parigi attraverso una serie di progetti che saranno realizzati in paesi extra UE: **Israele, Tunisia, Turchia, Algeria, Egitto, Giordania, Libano e Marocco**. Il programma PRIMIA, gestito attraverso una fondazione di

diritto spagnolo con sede a Barcellona, ha recentemente lanciato quattro call tematiche con scadenza per la presentazione delle proposte progettuali fissata per il **15 marzo 2022**. Ecco di seguito i dettagli:

- **Gestione sostenibile dell'acqua**

I progetti dovrebbero concentrarsi sulla gestione sostenibile dell'acqua per combattere il degrado del suolo e la desertificazione e promuovere il ripristino dell'ecosistema. Fino a quattro progetti riceveranno fino a 4,1 milioni di euro ciascuno per un periodo di 36 mesi. Sono ammissibili aziende, imprese, organizzazioni senza scopo di lucro, ONG, organismi pubblici di ricerca e università dei seguenti paesi extra UE: Israele, Tunisia, Turchia, Algeria, Egitto, Giordania, Libano e Marocco. [Vai al bando](#).

- **Filiere agroalimentari**

I progetti dovrebbero avere l'obiettivo di aumentare l'adesione alla dieta mediterranea come modello sostenibile che includa aspetti ambientali, sociali e sanitari. I progetti possono richiedere fino a 4,1 milioni di euro per un periodo di 36 mesi. Sono ammissibili società/imprese, organizzazioni senza scopo di lucro, ONG, organismi pubblici di ricerca e università dei seguenti paesi non UE: Israele, Tunisia, Turchia, Algeria, Egitto, Giordania, Libano e Marocco. [Vai al bando](#).

- **Nesso Acqua-Energia-Ecosistema-Cibo**

La Partnership for Research and Innovation in the Mediterranean Area (PRIMA) mira a sfruttare le conoscenze sulla gestione del nesso delle risorse Acqua-Energia-Cibo-Ecosistemi nella regione del Mediterraneo. Il bando vuole supportare concetti e soluzioni pratiche che affrontino l'interdipendenza tra cibo, acqua ed energia analizzando i compromessi e le sinergie tra i settori e il potenziale impatto sulla stabilità sociale dovuto alla carenza di risorse e ai cambiamenti climatici. I progetti possono

richiedere fino a 3,1 milioni di euro per un periodo di 36 mesi. Sono ammissibili società/imprese, organizzazioni senza scopo di lucro, ONG, organismi pubblici di ricerca e università dei seguenti paesi non UE: Israele, Tunisia, Turchia, Algeria, Egitto, Giordania, Libano e Marocco. [Vai al bando](#).

- **Farming systems**

I progetti dovrebbero avere l'obiettivo di aumentare le prestazioni ambientali e socioeconomiche dei sistemi agricoli su piccola scala attraverso miglioramenti negli aspetti organizzativi e nuovi modelli di governance della catena del valore. I progetti possono richiedere fino a 4,1 milioni di euro per un periodo di 36 mesi. Sono ammissibili società/imprese, organizzazioni senza scopo di lucro, ONG, organismi pubblici di ricerca e università dei seguenti paesi non UE: Israele, Tunisia, Turchia, Algeria, Egitto, Giordania, Libano e Marocco. [Vai al bando](#).

32. BANDO – Due bandi UE per la protezione dei diritti dei minori

Sono stati già presentati il mese scorso quando è stato presentato il calendario dei bandi del [Programma CERV – Cittadini, Uguaglianza, Diritti e Valori](#) frutto dell'unione dei programmi

“Diritti, uguaglianza e cittadinanza” e “Europa per i cittadini” che abbiamo conosciuto nel settennato appena trascorso.

Due bandi di questo programma hanno a che fare con la protezione dei minori e dei loro diritti e rappresentano opportunità importanti per la società civile e le ONG in particolare. Si tratta del bando per **prevenire e combattere la violenza di genere e contro i bambini** (CERV-2022-DAPHNE) con scadenza **12/04/2022** e del bando **promuovere e proteggere i diritti dei minori** (CERV-2022-CHILD) con scadenza **18/05/2022**.



Ecco di seguito i dettagli di questi bandi:

Sostegno a progetti per prevenire e combattere la violenza di genere e contro i bambini (Call for proposals to prevent and combat gender-based violence and violence against children – CERV-2022-DAPHNE)

Obiettivi

- Prevenire e combattere, a tutti i livelli, ogni forma di violenza contro le donne e le ragazze, compresa la violenza domestica;
- Prevenire e combattere tutte le forme di violenza contro i bambini, i giovani e altri gruppi a rischio, come le persone LGBTQI e le persone con disabilità;
- Sostenere e proteggere le vittime dirette e indirette della violenza, quali le vittime di violenza domestica e di violenza perpetrata all'interno della famiglia o nelle relazioni più strette, compresi i bambini rimasti orfani a causa di crimini domestici, e garantire in tutta l'UE lo stesso livello di sostegno e protezione alle vittime di violenza di genere.

Il bando intende contribuire all'attuazione delle seguenti iniziative politiche dell'UE: [Strategia UE per la parità di genere](#), [Strategia UE sui diritti dei minori](#), [Strategia UE sui diritti delle vittime](#).

Priorità

Azioni transnazionali su larga scala e a lungo termine per contrastare la violenza di genere

Violenza domestica, Pratiche dannose, Violenza informatica, Violenza e molestie nel mondo del lavoro, Stereotipi di genere.

Combattere e prevenire la violenza legata a pratiche dannose

Si intende sostenere progetti sia nazionali che transnazionali. I progetti dovrebbero focalizzarsi sul cambiamento di comportamenti/mentalità nelle comunità colpite, anche attraverso il dialogo, l'apprendimento reciproco e lo scambio di buone pratiche. I progetti devono includere la partecipazione diretta della comunità, comprese l'educazione, la sensibilizzazione mirata e la promozione del dialogo all'interno della comunità stessa.

Prevenzione primaria della violenza di genere

Focus di questa priorità è la prevenzione primaria, in particolare il cambiamento delle norme sociali e dei comportamenti allo scopo di porre fine alla tolleranza di tutte le forme di violenza di genere. Si intende sostenere progetti sia nazionali che transnazionali.

Sostenere e migliorare la raccolta di dati nazionali sulla violenza contro i bambini

Questa priorità mira a promuovere una raccolta di dati più sostenibile e completa a livello locale e/o nazionale. Si intende sostenere progetti sia nazionali che transnazionali. Le attività dovrebbero contribuire a una migliore comprensione del fenomeno della violenza e a meccanismi di raccolta dati più affidabili. È fortemente incoraggiato il coinvolgimento delle autorità nazionali/locali responsabili per la raccolta dati/statistiche.

Potenziare la risposta nella prevenzione e nel sostegno ai bambini vittime di violenza, rafforzando i sistemi di protezione dell'infanzia a livello nazionale e locale

L'obiettivo di questa priorità è contribuire a cambiamenti sistemici a livello nazionale favorendo la creazione di sistemi integrati di protezione dell'infanzia, per la prevenzione e una tutela più efficaci delle vittime. Si intende sostenere progetti sia nazionali che transnazionali.

Proponenti eleggibili

Enti pubblici e organizzazioni private stabiliti in uno dei Paesi ammissibili (indicati a fondo scheda). Il bando è aperto anche ad organizzazioni internazionali. I progetti devono essere presentati da un consorzio costituito da **almeno due soggetti** (proponente di progetto + 1 partner). Se il progetto è **transnazionale**, essi devono essere stabiliti in **due diversi Paesi ammissibili**. Organizzazioni a scopo di lucro possono presentare progetti solo in partnership con enti pubblici o organizzazioni private non-profit. È fortemente incoraggiato il coinvolgimento nel progetto di un'autorità pubblica, incluso le autorità regionali e locali. Per i progetti relativi alla violenza di genere, queste autorità pubbliche possono essere ministeri/agenzie/organismi di parità nazionali, regionali o locali responsabili dell'uguaglianza di genere e/o della fornitura di servizi alle vittime di violenza, autorità di polizia, giudiziarie, sanitarie o educative, se del caso. I progetti devono avere una durata compresa tra 12 e 36 mesi se relativi alla priorità 1, o tra 12 e 24 mesi se relativi alle priorità da 2 a 5 (con inizio entro 6 mesi dalla firma dell'accordo di sovvenzione, prevista per novembre-dicembre 2022).

Entità del contributo

Il contributo UE può coprire fino al **90%** dei costi ammissibili del progetto. Per i **progetti relativi alla priorità 1**, la sovvenzione richiesta non può essere inferiore a 1.000.000 euro e superiore a 2.000.000 euro; **per i progetti relativi alle priorità 2 e 3**, la sovvenzione richiesta non può essere inferiore a 75.000 euro e superiore a 1.000.000 euro; per i **progetti relativi alle priorità 4 e 5**, la sovvenzione richiesta non può essere inferiore a 75.000 euro. **Il bando ha una dotazione di 30.500.000 euro, così ripartiti:**

- priorità 1: 12.000.000 euro;
- priorità 2: 6.000.000 euro;
- priorità 3: 7.000.000 euro;
- priorità 4: 3.000.000 euro;
- priorità 5: 2.500.000 euro.

UE 27 (post Brexit) – Austria, Belgio, Bulgaria, Cechia, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Olanda, Polonia, Portogallo, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria.

- [Scarica il bando](#)
- [Per saperne di più](#)

Promuovere e proteggere i diritti dei minori (Call for proposals to protect and promote the rights of the child – CERV-2022-CHILD)

Obiettivo del bando è Sostenere, promuovere e attuare politiche complessive per proteggere e promuovere i diritti dei minori per contribuire all'attuazione della prima area tematica della [Strategia UE sui diritti dei minori](#), ovvero *Partecipazione alla vita politica e democratica – un'Unione che consente ai minori di essere cittadini e membri attivi di società democratiche*. Il bando vuole finanziare progetti orientati a **rafforzare la sostenibilità e l'impatto dei meccanismi di partecipazione dei minori** (nuovi o esistenti), a livello locale e nazionale, nei processi decisionali.

Attività finanziabili:

- Istituzione di programmi a lungo termine e sostenibili, nonché di meccanismi di partecipazione dei minori a livello locale e nazionale, anche nelle scuole;
- Supporto e ampliamento della portata operativa dei meccanismi di partecipazione dei minori allo scopo di inserirli nei più ampi processi decisionali e nel sistema democratico a livello locale e nazionale;
- Apprendimento reciproco, attività di formazione, scambio di buone pratiche, cooperazione, compresa l'individuazione di buone pratiche;
- Capacity building e formazione delle autorità nazionali, regionali e locali;
- Attività di formazione e sensibilizzazione per bambini e adulti sul diritto ad essere ascoltati e sulla partecipazione dei minori.

Ci si attende che le azioni intraprese realizzino i seguenti risultati:

- Attuazione della Strategia UE sui diritti dei minori e delle sue raccomandazioni agli Stati membri;
- Miglioramento della partecipazione dei minori a livello locale e nazionale, anche nelle scuole;
- Creazione di meccanismi di partecipazione dei minori a livello locale e nazionale;
- Rafforzamento delle conoscenze e delle competenze su come integrare la partecipazione dei minori nel processo decisionale a livello locale e nazionale;

- Si intende sostenere progetti sia nazionali che transnazionali.

Proponenti eleggibili

Enti pubblici e organizzazioni private stabiliti in uno dei Paesi ammissibili (indicati a fondo scheda). Il bando è aperto anche ad organizzazioni internazionali. I progetti devono essere presentati da un consorzio costituito da **almeno due soggetti** (proponente di progetto + 1 partner). Se il progetto è **transnazionale**, essi devono essere stabiliti in **due diversi Paesi ammissibili**. Organizzazioni a scopo di lucro possono presentare progetti solo in partnership con enti pubblici o organizzazioni private non-profit. È fortemente incoraggiato il coinvolgimento nel progetto di un'autorità pubblica. I progetti devono avere una durata compresa tra 12 e 24 mesi (con inizio entro 6 mesi dalla firma dell'accordo di sovvenzione, prevista per novembre-dicembre 2022).

Entità del contributo

Il bando ha una dotazione di 3.010.000 euro. Il contributo UE può coprire fino al **90%** dei costi ammissibili del progetto. La sovvenzione richiesta non può essere inferiore a 75.000 euro.

UE 27 (post Brexit) – Austria, Belgio, Bulgaria, Cechia, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Olanda, Polonia, Portogallo, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria.

- [Scarica il bando](#)
- [Per saperne di più](#)

33. BANDO – Un Fondo delle Nazioni Unite per combattere le schiavitù moderne

Il “**United Nations Voluntary Trust Fund on Contemporary Forms of Slavery – UNVTFCS**” è un fondo gestito dall'Ufficio per i diritti umani delle Nazioni Unite, con la consulenza di un Consiglio composto da esperti indipendenti. Il Fondo riceve contributi volontari da Governi, enti privati o pubblici e sostenitori privati. Dalla sua istituzione da parte dell'Assemblea Generale nel 1991 (risoluzione 46/122), il Fondo ha assegnato grant per più di 8 milioni di dollari a oltre 400 organizzazioni in più di 100



paesi, fornendo riabilitazione e assistenza a migliaia di persone i cui diritti umani sono stati gravemente violato a causa delle forme contemporanee di schiavitù, tra cui: Bambini in conflitto armato, Servitù per debiti, Matrimonio forzato e precoce, Lavoro forzato, Schiavitù tradizionale, Tratta di persone, Vendita di bambini, Vendita di mogli, Schiavitù sessuale, Lavoro minorile. Le sovvenzioni che

vengono erogate ogni anno sono **comprese tra 15.000 a 35.000 USD** e vengono assegnate attraverso un invito a presentare proposte progettuali aperto fino al **1° marzo 2022**. Nel 2021, il Fondo ha assegnato 43 sovvenzioni annuali per assistere oltre 13.000 sopravvissuti alla schiavitù in 33 paesi del mondo per un importo di 961.000 USD. Come regola generale, sono ammissibili solo le domande delle **organizzazioni della società civile**. Sono inammissibili le domande di enti governativi, parlamentari o amministrativi, partiti politici e/o movimenti di liberazione nazionale. La priorità nell'assegnazione dei fondi è data a progetti che forniscono assistenza diretta alle vittime delle forme contemporanee di schiavitù. L'assistenza può essere medica, psicologica, sociale, legale, umanitaria, educativa, formazione professionale o professionale o altro sostegno al sostentamento indipendente delle vittime. I beneficiari dei progetti devono essere vittime delle forme contemporanee di schiavitù e, se del caso, membri delle loro famiglie. Le organizzazioni che desiderano presentare domanda devono farlo in **inglese, francese o spagnolo** tramite il [sistema online GMS](#).

- [Scarica il bando](#)
- [Per saperne di più](#)

34. BANDO – Due bandi della Fondazione Cariplo sulla transizione ecologica

La **Fondazione Cariplo** ha recentemente aperto l'edizione 2022 di due bandi dedicati alle organizzazioni non profit attive in campo ambientale. Si tratta di due strumenti messi a disposizione a partire dall'anno scorso dall'Area Ambiente della fondazione che vuole promuovere un cambiamento concreto verso la sostenibilità sensibilizzando e orientando i giovani adulti del futuro e innescando percorsi virtuosi con i diversi attori del territorio. Si tratta di **My Future**, dedicato al mondo della **scuola primaria e secondaria**, e di **Effetto Eco** destinato invece al **mondo dell'amministrazione pubblica e delle imprese**. Attraverso queste iniziative la fondazione vuole fare leva sul ruolo giocato a livello locale dalle associazioni



ambientaliste. La conoscenza del territorio e delle sue problematiche ambientali, unita alla coscienza dell'impatto antropico a livello globale, rendono questi soggetti il punto di partenza per la costruzione di importanti partnership locali orientate alla **transizione ecologica**.

My Future

Il bando si pone l'obiettivo di aumentare la conoscenza e la consapevolezza dei ragazzi della **Scuola primaria e secondaria di primo grado** sull'importanza della sostenibilità ambientale nella quotidianità e favorire la comprensione del proprio ruolo di protagonisti per la **tutela dell'ambiente e la transizione ecologica**.

In questo senso i progetti dovranno:

- promuovere conoscenze e competenze legate alla sostenibilità ambientale e alla cittadinanza attiva;
- fornire ai ragazzi gli strumenti per una partecipazione attiva alla tutela dell'ambiente;
- rafforzare e innovare la didattica sui temi della sostenibilità ambientale;
- incoraggiare la collaborazione tra la scuola e la comunità educante;
- rendere le classi centri di pratica che agiscono in linea con gli obiettivi di sostenibilità dell'Agenda 2030;
- potenziare le ricadute ambientali positive dell'insegnamento dell'educazione civica.

I potenziali destinatari sono gli enti privati non profit attivi in campo ambientale attive nel territorio di Fondazione Cariplo (Lombardia e province di NO e VCO in Piemonte). Il budget a disposizione del bando ammonta a 1 milione e ogni progetto potrà ricevere un **contributo compreso tra i 10.000 € e 40.000 €** e non superiore all'80% dei costi totali di progetto. La scadenza del bando è fissata per il **5 Aprile 2022**.

- [Scarica il bando](#)
- [Qui i progetti finanziati con l'edizione 2021](#)

Effetto ECO

Questo strumento è finalizzato a sostenere le organizzazioni nonprofit attive in campo ambientale nella realizzazione di progetti di **transizione ecologica a livello locale**, che aumentino la consapevolezza e l'ingaggio della pubblica amministrazione sulle problematiche ambientali territoriali e che realizzino azioni concrete legate alla sostenibilità. I progetti proposti dovranno:

- identificare il tema legato alla transizione ecologica nell'ambito del quale interviene il progetto;
- identificare chiaramente uno o più enti della pubblica amministrazione con cui realizzare il progetto;
- prevedere attività di capacity building (formazione, accompagnamento, ecc.) dell'ente/degli enti della pubblica amministrazione coinvolto/i;
- prevedere la realizzazione a livello locale di azioni concrete legate al tema ambientale identificato;
- identificare risultati di realizzazione e di impatto raggiungibili nell'arco temporale del progetto.

Saranno premiati i progetti che:

- prevedano la sperimentazione di forme di co-programmazione e co-progettazione;
- prevedano il coinvolgimento di piccoli comuni o di enti pubblici locali ricadenti in aree interne o marginali;
- coinvolgano efficacemente, oltre alla pubblica amministrazione, altri stakeholder del territorio;
- favoriscano la costituzione o il rafforzamento di network territoriali.

Il budget disponibile è pari a € 800.000 e ogni progetto potrà ricevere un contributo **compreso tra 40.000 € e 70.000 €** e non superiore all'80% dei costi totali di progetto. I potenziali destinatari sono gli enti privati non profit attivi in campo ambientale attive nel territorio di Fondazione Cariplo (Lombardia e province di NO e VCO in Piemonte). La scadenza del bando è fissata per il **18 maggio 2022**.

- [Scarica il bando](#)
- [Qui i progetti finanziati con l'edizione 2021](#)

35. BANDO – Nuovo bando FAMI per sostenere le vittime della tratta di esseri umani

È stato recentemente pubblicato dalla Commissione Europea un nuovo bando nell'ambito del **Fondo**



Asilo, migrazione e integrazione (FAMI) dal titolo **“sostegno a progetti sull'assistenza, il sostegno e l'integrazione di cittadini di Paesi terzi vittime della tratta di esseri umani”** (AMIF-2022-TF1-AG-THB). Il bando, dalla dotazione finanziaria di 4 milioni di euro, ha l'obiettivo di contribuire a **rafforzare l'assistenza, il sostegno, la protezione e l'integrazione** di cittadini di Paesi terzi vittime della tratta di esseri umani, per far

fronte alle sfide individuate nella Terza relazione della Commissione europea e in linea con la Strategia

UE sulla lotta alla tratta di esseri umani 2021-25. La scadenza per la presentazione delle proposte è fissata per il **19 aprile 2022**.

Obiettivi specifici:

- Facilitare l'**identificazione tempestiva** dei cittadini di Paesi terzi vittime della tratta, anche nel contesto delle procedure di asilo e protezione internazionale;
- Fornire **assistenza e sostegno adeguati** alle vittime della tratta, tenendo conto delle loro esigenze specifiche, delle condizioni personali (come età e sesso) e delle conseguenze fisiche e psicologiche delle forme di sfruttamento a cui sono state sottoposte;
- Agevolare **soluzioni durature per: 1. L'integrazione** dei cittadini di Paesi terzi vittime della tratta, compresi i minori, nella società ospitante, che tenga conto delle esigenze individuali e sia finalizzata a prevenire la reiterazione della tratta, oppure **2. Il rimpatrio volontario sicuro e sostenibile** delle vittime della tratta, basato su adeguate valutazioni del rischio e che ne prevenga la reiterazione.

Le proposte progettuali dovranno essere focalizzate sulle seguenti attività:

- Misure transnazionali concrete di **assistenza e sostegno alle vittime della tratta** di esseri umani, tenendo conto delle loro condizioni personali ed esigenze specifiche, in particolare servizi di assistenza sanitaria, psicologica o legale, che consentiranno e faciliteranno l'integrazione nella società ospitante.
- Misure transnazionali concrete che facilitano l'**integrazione delle vittime** attraverso l'accesso all'istruzione e alle opportunità economiche, compreso tra l'altro: l'istruzione, anche per i bambini, la formazione linguistica e quella professionale, programmi di apprendistato; servizi di collocamento lavorativo, formazione e mentoring sul posto di lavoro, formazione all'imprenditorialità. Ciò dovrebbe includere in particolare la condivisione e lo scambio di esperienze, informazioni, conoscenze e migliori pratiche sull'integrazione dei cittadini di Paesi terzi vittime della tratta.
- Iniziative per l'istituzione e il rafforzamento della **cooperazione transnazionale multi-stakeholder e multidisciplinare**, che faciliti lo scambio di esperienze e migliori pratiche tra attori pertinenti quali le autorità di polizia, giudiziarie, di immigrazione e asilo, gli assistenti sociali, le guardie di frontiera, le organizzazioni della società civile e altri servizi.
- Iniziative volte a migliorare la **cooperazione transfrontaliera sui procedimenti delle vittime**, ad esempio nel contesto del trasferimento di cittadini vittime della tratta allo Stato membro di primo arrivo o del rimpatrio volontario e sicuro nel loro Paese di origine, che può essere facilitato da Meccanismi transnazionali e nazionali di Riferimento, comprese le autorità pubbliche e le organizzazioni della società civile coinvolte nell'identificazione, nell'assistenza e nella protezione delle vittime della tratta.

I progetti devono avere un **impatto operativo concreto** sull'identificazione, l'assistenza e la protezione dei cittadini di Paesi terzi vittime della tratta di esseri umani, **nel contesto dell'integrazione o del rimpatrio sicuro**. Sono ammissibili gli **Enti pubblici e persone giuridiche private non-profit** stabiliti in uno dei Paesi ammissibili. Attualmente tali Paesi sono gli Stati UE (escluso Danimarca e Irlanda) compreso i PTOM. Il bando è aperto anche ad **organizzazioni internazionali**. Il contributo UE può coprire fino al **90%** dei costi ammissibili del progetto, per una sovvenzione compresa **tra 500.000 e 800.000 euro**. I progetti, della durata di 24 mesi, devono essere presentati da un consorzio costituito da **almeno tre soggetti** (il coordinatore di progetto + 2 partner co-beneficiari) **di 3 diversi Stati UE**. Le organizzazioni internazionali non possono essere coordinatori di progetto. [Scarica il bando](#). [Per saperne di più](#).

LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE

36. Nuova rubrica "Caffè europeo" curata dal Centro Europe Direct Basilicata

Dal 26 maggio è iniziata la collaborazione con una nuova rubrica su "ivl24" a cura di Antonino Imbesi



"direttore del centro Europe Direct Basilicata" ed esperto di politiche comunitarie e startup. Un viaggio alla scoperta del mondo "Europa" in cui con scadenze periodiche vengono pubblicati degli articoli riguardanti le tematiche

europee e informazioni sui progetti sviluppati nell'ambito del programma Erasmus+. Di seguito potete consultare gli articoli pubblicati fino ad oggi:

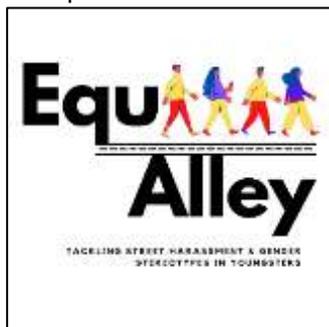
- **5 gennaio** - Partito il training "Break Your Chains" a Potenza: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-partito-il-training-break-your-chains-a-potenza/>

- **6 gennaio** Meeting online del progetto “LearnEU”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-meeting-online-del-progetto-learneu/>
- **7 gennaio** - Meeting online del progetto “HEPA4ALL”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-meeting-online-del-progetto-hepa4all/>
- **12 gennaio** - Aperte le candidature per i comitati di esperti sull’attuazione delle missioni dell’UE: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-aperte-le-candidature-per-i-comitati-di-esperti-sullattuazione-delle-missioni-dellue/>
- **13 gennaio** - Prodotti chimici: tatuaggi più sicuri grazie alle nuove norme dell’UE sugli inchiostri: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-prodotti-chimici-tatuaggi-piu-sicuri-grazie-alle-nuove-norme-dellue-sugli-inchiostri/>
- **14 gennaio** - Forte crescita del commercio agroalimentare dell’UE: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-forte-crescita-del-commercio-agroalimentare-dellue/>
- **19 gennaio** - Durante il meeting di LearnEU discussa la situazione Covid nei vari Paesi: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-durante-il-meeting-di-learneu-discussa-la-situazione-covid-nei-vari-paesi/>
- **20 gennaio** - Europa creativa: nel 2022 aumenterà il bilancio a sostegno dei settori culturali e creativi: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-europa-creativa-nel-2022-aumentera-il-bilancio-a-sostegno-dei-settori-culturali-e-creativi/>
- **21 gennaio** - Grenoble insignita del titolo di capitale europea verde per il 2022: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-grenoble-insignita-del-titolo-di-capitale-europea-verde-per-il-2022/>
- **26 gennaio** – Ultimo meeting del progetto “ROBOT@3DP”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-ultimo-meeting-del-progetto-robot3dp/>
- **27 gennaio** – Progetto “INTERACT” - training online: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-progetto-interact-training-online/>
- **28 gennaio** – Pubblicato un invito a presentare progetti da 1 milione di euro per le scuole superiori di giornalismo: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-pubblicato-un-invito-a-presentare-progetti-da-1-milione-di-euro-per-le-scuole-superiori-di-giornalismo/>
- **29 gennaio** – 35 anni di Erasmus: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-35-anni-di-erasmus/>
- **2 febbraio** – Parte il progetto “CoopCities”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-parte-il-progetto-coopcities/>
- **3 febbraio** – Primo meeting del progetto “3D4Auto”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-primo-meeting-del-progetto-3d4auto/>
- **4 febbraio** – Video del progetto “TELEGROW”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-completato-il-video-di-telegrow/>
- **5 febbraio** – Concorso “L’Europa è nelle tue mani”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-concorso-leuropa-e-nelle-tue-mani/>
- **9 febbraio** – Concorso “L’Europa che sogniamo”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-concorso-leuropa-che-sogniamo/>
- **10 febbraio** – Parte il progetto “CECIL”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-parte-il-progetto-cecil/>
- **11 febbraio** – Scelto il logo del progetto “EQUALLEY”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-scelto-il-logo-del-progetto-equalley/>
- **12 febbraio** – Formalmente iniziato del progetto “CoCo”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-formalmente-iniziato-il-progetto-coco/>
- **13 febbraio** – Partito il progetto “CYBER-SAFETY”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-partito-il-progetto-cyber-safety/>
- **16 febbraio** – Realizzato il secondo meeting del progetto “EXPLORE EUROPE”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-realizzato-il-secondo-meeting-del-progetto-explore-europe/>
- **17 febbraio** – Hera ha presentato il primo piano annuale per 1,3 miliardi di euro: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-hera-ha-presentato-il-primo-piano-annuale-per-13-miliardi-di-euro/>
- **18 febbraio** – Iniziato il progetto “Game4CoSkills”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-iniziato-il-progetto-game4coskills/>

37. Scelto il logo del progetto “EQUALLEY”

Il 28 gennaio scorso si è svolto online un primo meeting online del progetto “Equalley” (acronimo “Tackling street harassment & gender stereotypes in youngsters”) che è stato approvato in Spagna dall’Agenzia Nazionale Spagnola Erasmus Plus nell’ambito del programma KA220-SCH indirizzato ai Partenariati cooperativi nella educazione scolastica come azione n.2021-1-ES01-KA220-SCH-000032603. L’incontro online è servito ai partner per fare una reciproca conoscenza e stabilire le prime cose di tipo amministrativo su cui lavorare per poter iniziare nel migliore dei modi questa nuova

avventura europea. Durante il meeting i partner hanno anche scelto, tra diverse opzioni già preparate all'uopo da uno dei membri del consorzio europeo, il logo ufficiale del progetto. L'iniziativa, che è



formalmente iniziata il primo dicembre del 2021 e si concluderà a fine novembre del 2023. È indirizzata ad affrontare e ridurre le molestie e la violenza sessuale, combattendo gli stereotipi di genere e le discriminazioni, attraverso lo sviluppo di tre risultati principali: un opuscolo contenente i risultati di una ricerca da svolgere in tutti i paesi partner; un corso rivolto ai ragazzi di età compresa tra i 12 e i 16 anni ed una guida finale per educatori e formatori. Tutti i risultati del progetto saranno resi disponibili gratuitamente e in tutte le lingue dei paesi partner (più la lingua inglese) sul sito web di EquAlley e sui social media. Del partenariato fanno parte le seguenti organizzazioni: Escuela Profesional Otxarkoaga (Spagna – coordinatore del progetto), EURO-NET (Italia),

Aidlearn Consultoria Em Recursos Humanos LDA (Portogallo), Uniwersytet Lodzki (Polonia) e Stichting Emancipator (Olanda). Maggiori informazioni sul progetto saranno disponibili sulle nostre prossime newsletter.

38. Realizzate due newsletter in inglese del progetto “Spirit of Europe - Origins”

In questi giorni sono state pubblicate su issuu la prima e la seconda newsletter in inglese realizzate nell'ambito del progetto “The Spirit of Europe – Origins”, sviluppato nell'omonimo progetto europeo finanziato in Romania dal programma Erasmus Plus KA2 Partenariati Strategici per l'Educazione degli adulti come azione n.2019-1-RO01-KA204-063864. Lo scopo del progetto è quello di sviluppare un ambiente simulato immersivo comunemente noto come gioco video/digitale, in cui lo studente possa viaggiare attraverso la storia dell'Europa, dalle sue origini mitologiche ai giorni nostri, partecipando attivamente a eventi chiave attraverso la storia e la mitologia che hanno plasmato l'Europa di oggi. I partner del progetto sono: S.C. Predict CSD Consulting S.R.L. (Romania) – coordinatore; Asociația Millennium Center Arad (Romania); EURO-NET (Italia); IDEC (Grecia); Inercia Digital SL (Spagna). La newsletter n.1 in inglese è disponibili al seguente link: https://issuu.com/memex23/docs/soe_newsletter_1, mentre la newsletter n.2 sempre in inglese è disponibili al seguente link: https://issuu.com/memex23/docs/soe_newsletter_2. Maggiori informazioni sul progetto possono essere trovate sul sito internet: <https://thespiritofeurope.eu/> oppure sulla pagina Facebook: <https://www.facebook.com/TheSpiritofEurope.Origins/>.



39. “Finanzfit”: e-learning e giochi gratuiti per l'educazione finanziaria dei lucani

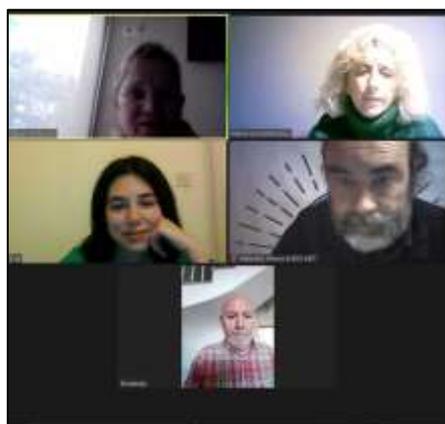
Il 10 febbraio si è svolta una conferenza stampa del progetto “Wir machen Europas Bürger finanzfit – Basic Economic Training European Adults”, iniziativa approvata nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partenariati Strategici per l'Educazione degli Adulti come azione n.2019-1-DE02-KA204-6098. L'iniziativa è diretta a migliorare la alfabetizzazione finanziaria per donne, studenti e adulti a bassa scolarizzazione. Il progetto Finanzfit offre, a tale scopo, una piattaforma di e-learning con video e giochi, una guida per docenti e una rivista. Tra i partner di progetto c'è l'Associazione potentina Euro-net, che, durante l'implementazione del partenariato strategico, ha anche realizzato un'azione pilota e un evento moltiplicatore a Potenza durante le quali ha testato e promosso la piattaforma per imparare a distanza i primi rudimenti di educazione finanziaria, con video informativi e piccoli giochi per memorizzare meglio le informazioni; così come gli altri prodotti sviluppati e messi a disposizione, gratuitamente, il progetto Finanzfit è nato per sviluppare metodi e strumenti innovativi per assistere adulti con



scarse conoscenze in materia economica e finanziaria, nonché fornire elementi per rafforzare le competenze di base nei settori di attività finanziaria, finanziamenti, assicurazioni, liquidità, conto corrente, pianificazione della pensione. Tutti temi su cui in Italia si è in grave ritardo. Basti pensare che tre donne su dieci non possiedono un proprio conto corrente, e che uno studente su cinque non possiede le competenze minime di base per prendere decisioni finanziarie responsabili, carenza che aumenta tra i giovani under 35 con bassi livelli di istruzione. *“Diverse indagini testimoniano che la competenza finanziaria si differenzia nella popolazione a seconda del livello di istruzione genere, dell’età e della localizzazione geografica degli intervistati, il che significa che al Sud ci sono tantissime lacune da colmare – dichiara Antonino Imbesi di Euro-net -. Con Finanzfit, in 24 mesi, con partner provenienti da Germania, Inghilterra, Svezia, Turchia, Grecia, oltre che dall’Italia, abbiamo fatto fronte comune confrontandoci costantemente e lavorando su questi argomenti per renderli comprensibili e facilmente accessibili nei rispettivi Paesi, invogliando anche persone con bassa istruzione ad accedere ai contenuti. E siamo già al lavoro per pensare ad un secondo step di progetto”.* Gli strumenti di Finanzfit sono accessibili e scaricabili gratuitamente dal seguente indirizzo web: <https://finanzfit.whkt.de/content/about>.

40. Meeting del progetto “yEUrSTAGE”

Il 14 febbraio si è svolto un breve meeting del progetto europeo “The stage is yEURs: Learning the language of the ‘host’ country through contemporary theatre approaches for adult educators towards the social inclusion of minority groups in Europe of leaving no one behind” – acronimo “yEUrSTAGE” – approvato, come azione n.2020-1-PT01-KA204-078361, dalla Agenzia Nazionale Erasmus Plus in Portogallo nell’ambito dei Partenariati Strategici per l’Educazione degli Adulti. Il progetto yEUrSTAGE è diretto a sviluppare una sinergia internazionale tra 5 organizzazioni europee, ciascuna con competenze specifiche nel settore teatrale, nell’insegnamento delle lingue o nell’accoglienza di migranti e rifugiati, per realizzare uno scambio di buone pratiche utilizzando approcci teatrali contemporanei destinati all’inclusione sociale delle minoranze, un tema molto delicato e che suscita sempre tanti dibattiti sul piano ideologico e politico. Fanno parte del partenariato che lavora a questo progetto le seguenti organizzazioni: Associação Cultural E De Solidariedade Social Raquel Lombardi (Portogallo), EURO-NET (Italia), Echo Playback Theatre Koinsep (Grecia), Iniciativas De Futuro Para Una Europa Social Coop V (Spagna) e Stando LTD (Cipro). Il progetto, iniziato il 31 dicembre del 2020, ha una durata di 24 mesi e si concluderà il 30 dicembre 2022. L’obiettivo della iniziativa è quello di lavorare sul gruppo target, composto da educatori degli adulti, formatori, mentori e professionisti che lavorano con immigrati e rifugiati, al fine di aumentare le loro competenze attraverso la condivisione di pratiche di apprendimento non formale e interculturale basate su approcci teatrali moderni ed innovativi, rafforzando, al contempo, le reti locali di cooperazione e, quindi, riuscendo a fornire servizi migliori di inclusione sociale per i gruppi minoritari ormai presenti in ognuno dei Paesi europei. Durante il meeting è stato fatto il punto sulle attività di progetto già sviluppate e sono state pianificheranno le nuove ancora da realizzare. Maggiori informazioni sul progetto sono disponibili sulla pagina Facebook della iniziativa all’indirizzo web <https://www.facebook.com/yeurstage>.



I NOSTRI SPECIALI

41. Y.E.S.: accreditata come organizzazione per lo sviluppo di tirocinio formativo all'estero



Siamo felici di comunicare che anche l’associazione Youth Europe Service, è stata accreditata dalla Agenzia Nazionale Erasmus Plus INAPP come organizzazione per lo sviluppo di azioni di tirocinio formativo all’estero nell’invito a presentare proposte 2021 - EAC/A01/2021 - Programma Erasmus+ (2021/C 103/11) KA120 VET. È il risultato del lavoro serio e costante sviluppato sin dalla sua nascita da tutto lo staff della organizzazione potentina, che nel suo carnet vanta anche 4 awards europei per best practices. Maggiori informazioni sul

progetto saranno disponibili sulle nostre prossime newsletter.

42. Seconda newsletter in inglese del progetto "Future Target"

In questi giorni è stata pubblicata la seconda newsletter in inglese realizzata nell'ambito del progetto "Future Target" (azione n.2019-1-DE02-KA204-006511) realizzato nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partenariati Strategici per l'Educazione degli Adulti ed approvato dall'omonima Agenzia Nazionale tedesca. L'iniziativa europea ed il relativo training è incentrata sullo scambio di buone prassi tra 7 organizzazioni partner, Youth Europe Service (Italia), IYDA e.V. (Germania), Sharing Europe (Italia), GEOCLUBE – Associacao Juvenil de Ciencia Natureza e Aventura (Portogallo), Kainotomia & SIA EE (Grecia), Academia Postal 3 Vigo SL (Spagna) e Mobilizing Europe (Svezia) al fine di individuare soluzioni alla questione dei rifugiati e dei migranti, che in questo momento è una delle problematiche maggiori che l'Unione europea sta affrontando. L'iniziativa di partenariato strategico, oltre a realizzare attività di training e meeting transnazionali di progetto, ha sviluppato anche un bellissimo fumetto (tradotto in ben 7 lingue (oltre all'italiano, sono state realizzate versioni in inglese, tedesco, spagnolo, portoghese, svedese e greco), interviste con rifugiati, richiedenti asilo ed organizzazioni operanti con gli stessi ed ha raccolto una serie di buone prassi di integrazione e di inclusione replicabili in tutti i Paesi europei (racchiuse in una vera e propria guida) nonché alcuni festival culturali dove locali e stranieri hanno potuto incontrarsi e familiarizzare tra loro. Infatti, l'iniziativa, che è partita ufficialmente il primo ottobre del 2019, come tutte le azioni europee che prevedevano meeting e corsi formativi nei Paesi UE, ha dovuto affrontare le problematiche relative alla difficoltà di realizzazione delle mobilità a causa della pandemia ma non ha comunque sospeso le proprie attività, utilizzando tutti i tools e le metodologie possibili per non interromperle.. Per ulteriori informazioni è possibile consultare la pagina Facebook <https://www.facebook.com/projectFutureTarget/>.



43. Realizzato il secondo meeting del progetto "Explore Europe"

Lo scorso 12 febbraio è stato realizzato online il secondo meeting del progetto "Explore Europe",



iniziativa approvata all'associazione Youth Europe Service di Potenza, come azione n.2020-2-IT03-KA205-018664 dalla Agenzia Nazionale per i Giovani nell'ambito del programma Erasmus Plus KA205 Partenariati Strategici per la Gioventù. Durante il meeting i partner hanno presentato vari piani di attività relativi a comunicazione, qualità, rischi, sostenibilità e monitoraggio e valutazione nonché affrontato lo stato dell'arte dello sviluppo dei vari prodotti in realizzazione. Il progetto sta sviluppando tre appositi strumenti di giochi interattivi (online e/o per telefoni cellulari) di nuova generazione che permettano lo sviluppo di attività educative e formative condotte

da operatori giovanili in maniera innovativa, utilizzando metodologie di gamification con l'obiettivo di poter far vivere ai giovani (che potranno imparare cimentantarsi e confrontarsi in specifiche gare) una "avventura competitiva" caratterizzata da rispetto dei diritti umani, promozione della integrazione e dell'inclusione, sostegno alla solidarietà, valorizzazione dei diritti di cittadinanza e impulso ai valori europei. Maggiori informazioni sulla iniziativa di partenariato sono disponibili sulla pagina Facebook del progetto all'indirizzo web www.facebook.com/Explore-Europe-104476754982850/ e sul sito internet ufficiale al link www.exploreeurope.eu.

44. Breve meeting online del progetto “Cyber-Safety”

Il 16 febbraio si è svolto online un breve meeting non ufficiale del progetto “Together to guarantee cyber-safety and prevent cyberbullying in schools” (acronimo “CYBER-SAFETY”), una iniziativa approvata in Croazia nell’ambito del programma Erasmus Plus KA220-SCH come azione n.2021-1-HR01-KA220-SCH-000027712. Il progetto Cyber-Safety mira a preparare i giovani di età compresa tra 13 e 18 anni (con il giusto set di strumenti) a riconoscere episodi di cyberbullismo ed essere in grado di evitare o uscire da tali situazioni. Così facendo, il progetto preparerà anche insegnanti ed educatori giovanili ad affrontare tale problematica ed a confrontarsi con gli adolescenti sui rischi del mondo online. Gli obiettivi della iniziativa sono: sensibilizzare gli adolescenti sul cyberbullismo nonché fornire agli insegnanti abilità e competenze per prevenire e combattere tale fenomeno aberrante. Durante il meeting i partner hanno stabilito le date del primo TPM a Zagabria. I partner della iniziativa sono le seguenti organizzazioni: Ivan Cankar Primary School (Croazia - coordinatore del progetto), Youth Europe Service (Italia), Colegiul National Spiru Haret (Romania), Mine Vaganti NGO (Italia) e Van İl Milli Eğitim Müdürlüğü (Turchia).



45. Primo meeting e brochure in Inglese del progetto “Joint Ventures”

Il 17 febbraio si è svolto online il primo meeting del progetto dal titolo “Joint Ventures: Jeunes et des espaces verts” (acronimo JV) l’iniziativa è stata approvata nell’ambito del programma Erasmus Plus KA220-YOU (azione n.2021-1-LU01-KA220-YOU-000 029296). L’obiettivo principale del progetto è quello di creare una società in Europa sana e resiliente al clima, sfruttando il potenziale dei giovani, lavorando trasversalmente attraverso i settori urbano e rurale, aiutandoli a migliorare le proprie competenze. Durante l’incontro i partner si sono presentati ed hanno chiarito gli step da sviluppare nell’ambito della iniziativa europea. Inoltre è stata pubblicata la prima newsletter realizzate in inglese prevista nell’ambito del progetto di seguito potete consultarle al seguente link: https://issuu.com/youtheuropeservice/docs/joint_venture_poster.



46. Training online del progetto “Everywhere is home”

Si realizza proprio in questi giorni il training del progetto “Everywhere is home”, iniziativa approvata come azione n. 2020-1-FR01-KA204-080291 dalla Agenzia Nazionale Francese Erasmus Plus, nell’ambito del programma KA2 Partenariati Strategici per l’Educazione degli Adulti, a cui lo staff della società GODESK partecipa online a causa del perdurare di situazioni di contagio e di positività al covid-19 Il progetto “Everywhere is home” è diretto a migliorare l’inclusione sociale e l’accettazione di migranti e rifugiati nelle società europee. Durante il progetto, saranno realizzati all’uopo dei focus group (al fine di comprendere meglio i problemi di tali categorie obiettivo) nonché diversi eventi di formazione dello staff dei partner (per fornire competenze e abilità a coloro i quali lavorano con i gruppi target). Altra attività previste nella iniziativa di partenariato strategico sono lo sviluppo di reti locali di stakeholders (per favorire la loro cooperazione ed offrire una migliore integrazione); l’organizzazione di festival multiculturali nei Paesi del progetto per diffondere le “altre” culture ed una guida contenente buone pratiche di integrazione (ricercate a livello internazionale). Partner del progetto, oltre alla società italiana GODESK SRL, sono CIEUX (Francia), ISEDE (Germania), NGO NEST BERLIN EV (Germania e AGD (Lussemburgo). Maggiori informazioni sul progetto sono disponibili alla pagina Facebook <https://www.facebook.com/everywhereishomeu>.



47. Pubblicate su issuu.com le prime due newsletter del progetto “Explore Europe”



Qualche giorno fa sono state pubblicate dall'associazione Youth Europe Service di Potenza anche su issuu.com la prima e la seconda newsletter (in italiano ed in inglese) del progetto “Explore Europe” al fine di facilitare la loro consultazione da parte di tutti i possibili interessati: Le due newsletter, grazie ai tools di issuu.com, possono essere lette online come un qualsiasi giornale. Nelle immagini alla destra ed alla sinistra del presente articolo potete vedere alcune sezioni delle due citate newsletter sviluppate nell'ambito del programma Erasmus Plus KA205 Partenariati Strategici per la Gioventù come azione n.2020-



2-IT03-KA205-018664 grazie alla approvazione ottenuta dalla Agenzia Nazionale per i Giovani (ANG).

- La newsletter n.1 in italiano è disponibili al seguente link:
https://issuu.com/youtheuropeservice/docs/explore_europe_newsletter_n.1-ita
- La newsletter n.2 in italiano è disponibili al seguente link:
https://issuu.com/youtheuropeservice/docs/explore_europe_newsletter_n.2-ita
- La newsletter n.1 in inglese è disponibili al seguente link:
https://issuu.com/youtheuropeservice/docs/explore_europe_newsletter_n.1-eng
- La newsletter n.2 in inglese è disponibili al seguente link:
https://issuu.com/youtheuropeservice/docs/explore_europe_newsletter_n.2-eng

Nei prossimi giorni verranno caricate su issuu.com anche le versioni delle newsletter realizzate nelle altre lingue previste (rumeno e turco). Vi daremo informazioni a riguardo nei nostri prossimi numeri.

I NOSTRI PARTNER

48. I partner del centro Europe Direct Basilicata

Anche questa settimana diamo uno spazio fisso per promuovere i partner che hanno aderito al partenariato lanciato dal nostro centro Europe Direct Basilicata. Questa settimana tocca a Taiga SRL e Fabric Artis di Giulio Giordano..

1) Taiga S.R.L.

Taiga è una startup innovativa basata a Potenza. Si occupa essenzialmente di consulenza strategica in settori innovativi. Assiste i propri clienti nei processi di innovazione organizzativa. Progetta e sviluppa soluzioni orientate al web. Favorisce lo sviluppo di un ecosistema per l'innovazione promuovendo coworking ed acceleratori. Partecipa nel capitale di rischio in startup ad alto potenziale di crescita. Nel periodo 2018-2019 ha partecipato al programma “PON Imprese e competitività 2014-2020” con un progetto per l'internazionalizzazione. Tutto ciò è ben rappresentato dal suo motto: innovation advisory & venture. Maggiori



informazioni sul sito sono disponibili sul sito web: <https://www.taiga.land/>.

2) Fabric Artis di Giulio Giordano

Si tratta di una impresa individuale fatta nascere dall'eclettico ed ormai famosissimo Giulio Giordano, artista di fama nazionale che annovera nel proprio carnet le seguenti esperienze:

- Fumettista sulla collana “Le Storie e sulla collana Bonelli “Martin Mystère Le Nuove Avventure a Colori” per la Sergio Bonelli Editore;
- Disegnatore per Rusty Dogs un webcomic composto da storie brevi scritte da Emiliano Longobardi e disegnate da alcuni fra i migliori disegnatori italiani;
- Disegnatore per “La visione di Mallet”, dedicato allo studioso francese che coniò il termine “sismologia”, Il lavoro è firmato da Giuseppe Palumbo e dai fumettisti Giulio Giordano e Gianfranco Giardina. Lavieri Editore, con la protezione Civile;
- Illustratore per I cruschi di Manzù, un fumetto dedicato al grande scultore, ideato da Giuseppe Palumbo e Lavieri editore;
- Disegnatore per The Rider per la Mcs Marlboro;
- Illustratore delle copertine dei libri di Stephen King per la Mondadori;
- Ingaggiato dall'Astorina per firmare dei nuovi volumi di Diabolik;
- Concept artist per the official Ferrari Magazine.



**Newsletter
"Scopri l'Europa
con noi"**

**Numero 04
Anno XVIII**

20 Febbraio 2022

EDITORE
Euro-net

*Vicolo Luigi Lavista, 3
85100 Potenza
Tel. 0971.23300
Fax 0971.34670
euro-net@memex.it*

DIRETTORE
Imbesi Antonino

REDAZIONE
*Imbesi Antonino
Santarsiero Chiara*

PROGETTO GRAFICO
*Imbesi Antonino
Santarsiero Chiara
D'Andrea Andrea*

SEGRETERIA
Santarsiero Chiara

MODALITÀ DIFFUSIONE
*Distribuzione gratuita
a mezzo internet ed
e-mail curata dalla
associazione Euro-net*

INTERNET
www.synergy-net.info



Europe Direct Basilicata
vicolo Luigi Lavista, 3
85100 Potenza (Italy)
tel. +39.0971.23300
tel./fax. +39.0971.21124
mail: euro-net@memex.it
web: www.synergy-net.info